



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Abruzzo e Molise

Allegato 2

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE: LOTTO 2

CUP n. G32C17000100001

CIG n. Z4220B37F0

Oggetto: Servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura relativamente alla Progettazione, Direzione Lavori ed il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione:

Lotto 2: CBB0617 - bonifica e demolizione di manufatti con rimozione e smaltimento di lastre di cemento amianto (eternit) e materiali presso il sito denominato "Terreno Ex Impianto di produzione calcestruzzo" sito in Campobasso, c.da Selva Piana

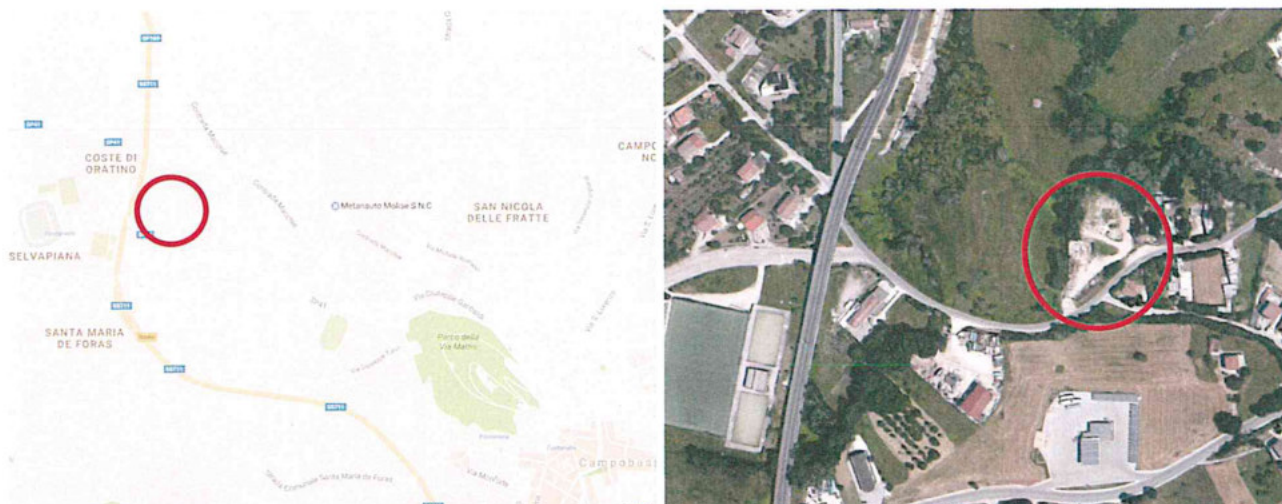


Figura 1-2 Mappa e immagine satellitare dell'area

ID BENE	CBB0617
COMUNE (Prov.)	CAMPOBASSO (CB)
INDIRIZZO	CONTRADA SELVA PIANA
PROPRIETA'	DEMANIO DELLO STATO
DATI CATATSTALI	Cf. fg 44 p.lle 497 ; Cat.: D/1; Rendita: 220,01€ Cf. fg 44 p.lle 545 ; Cat.: D/1; Rendita: 22.301,94€ C.t. fg. 44 .lle 124,229,498



1. PREMESSA

L'intervento in oggetto interessa un complesso industriale dismesso, realizzato su di un lotto di terreno di forma poligonale, caratterizzato da più manufatti edilizi.

Il compendio è costituito da diversi stabili, tutti realizzati in difformità all'originario titolo autorizzativo. Alcuni fabbricati non più esistenti ed il piazzale in cemento sono stati oggetto di pratica di condono edilizio ai sensi della L.47/85.

Nel corso dei sopralluoghi, eseguiti dal personale tecnico di questa Direzione Regionale, è stato rilevato un evidente stato di degrado di tutti i manufatti edilizi oltre che delle aree scoperte esterne di pertinenza. Nello specifico:

- uno stato di abbandono generalizzato e la presenza di un sistema di recinzione non idonea ad inibire l'accesso a persone non autorizzate;
- la presenza di cumuli di materiale di varia natura abbandonati sia all'interno degli edifici da demolire che all'esterno del sito (si veda allegato fotografico);
- presenza di lastre ondulate in cemento amianto.

La presenza di materiali ritenuti potenzialmente pericolosi ha indotto la Direzione Abruzzo e Molise dell'Agenzia del Demanio a procedere con i necessari accertamenti mediante l'affidamento di un servizio di caratterizzazione e classificazione dei materiali da smaltire, le cui risultanze si allegano e sono parte integrante del presente capitolato (Allegato A).

Tanto premesso, con riferimento alla procedura in oggetto, all'operatore sarà affidato il seguente servizio:

Fase 1:

- progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, per la demolizione di manufatti edilizi (per i dettagli si veda specifico articolo del presente capitolato) e per la bonifica e smaltimento di tutti i materiali potenzialmente pericolosi compresa la predisposizione e l'ottenimento di tutti i titoli autorizzativi necessari.

Fase 2:

- Direzione Lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, nonché ogni altro atto o comunicazione utile all'idoneo e completo espletamento del servizio richiesto.

2. DESCRIZIONE DEI BENI E CONFINI

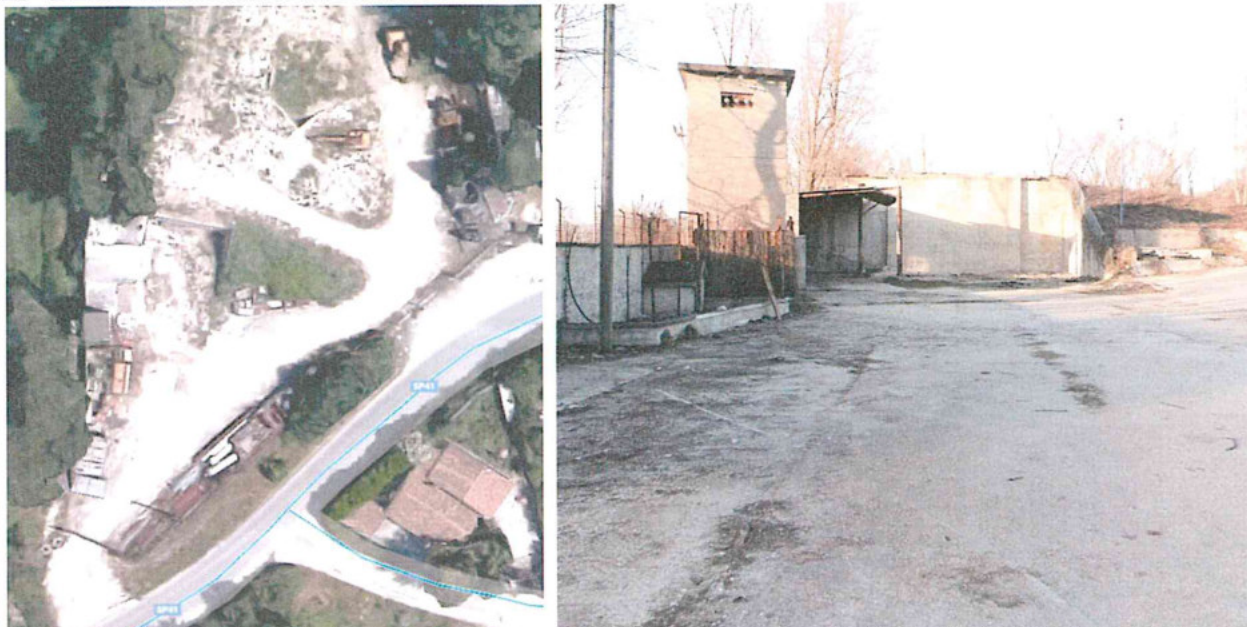


Foto 3-4 Sulla sinistra immagine satellitare dell'ex area di betonaggio e deposito inerti. A destra lo spiazzale di ingresso. Sono visibili la cabina elettrica Enel e il muro di sostegno del terrapieno.

L'area oggetto di intervento ricade nel comune di Campobasso in c.da Selva Piana. Si tratta di una zona periferica distante dal centro della città, caratterizzata dalla presenza di sporadiche abitazioni e di impianti perlopiù agricoli ed artigianali. L'area è nota per la presenza di diversi impianti sportivi tra cui lo stadio Comunale "Romagnoli" di Campobasso e strutture sportive minori utilizzati per diverse attività.

Al sito oggetto di intervento si accede tramite strada provinciale S.P.41 di collegamento con il centro abitato di Campobasso, con lo stadio comunale "Romagnoli", con il comune di Oratino e con la fondo valle del Biferno S.S.647. La zona è situata vicino l'ingresso dello svincolo Selva Piana, accesso per il collegamento con la tangenziale principale della città. L'area confina con terreni di altra proprietà ad Est, ad Ovest ed a Nord, mentre a Sud confina con la strada provinciale di accesso S.P.41.

Le strutture che insistono nel complesso furono realizzate intorno alla metà degli anni 70' per la realizzazione di un impianto di betonaggio e per il deposito inerti.

L'accesso all'area risulta carrabile ed è pressoché pianeggiante. Il piazzale circostante l'impianto è stato realizzato, secondo quanto indicato nella relazione tecnica a corredo della domanda di condono citata in premessa e mai perfezionata, "... con ossatura di pietrame e sovrastante stabilizzato.....". Sul sito insistono: una cabina Enel costituita da un manufatto in muratura con copertura in latero-cemento, un piccolo manufatto in cemento, un prefabbricato ed una pensilina con copertura metallica.

Di fronte all'ingresso è possibile notare un muro di contenimento in c.a. di altezza variabile (altezza massima di 6,15 m). Sulla destra proseguendo verso l'interno del sito si accede alla zona di carico a quota leggermente sopraelevata rispetto a quella di ingresso. Inoltre, insistono vari setti in c.a. adibiti in passato all'ingresso dei mezzi per il carico.

Le aree esterne si presentano per lo più coperte da vegetazione spontanea.

Allo stato attuale il complesso è abbandonato con presenza di materiale di scarto disperso nel sito (lamiere, plastica, ferro, amianto, etc...).

Tutta l'area è caratterizzata da una recinzione precaria costituita da muro in c.a. e recinzione metallica discontinua lungo tutto il perimetro del sito. Sul retro è collocato un muro in blocchetti di laterizio pericolante.

All'interno della proprietà sono presenti alcuni manufatti come meglio identificati nell'immagine di seguito riportata:



3. PROPRIETA'

L'area oggetto di intervento identificata alla scheda patrimoniale CBB0617 è pervenuta allo Stato a seguito di decreto di devoluzione n. 677/99, emesso dal Tribunale di Campobasso il 10/04/2000.

4. LEGGITIMITA' URBANISTICA

I fabbricati ubicati all'interno del complesso edilizio oggetto del presente capitolato, identificati nell'immagine precedente con i nn. 2 e 3, non hanno alcun titolo abilitativo e quindi dovranno essere demoliti. A tal riguardo, si specifica che è presente agli atti un'istanza di sanatoria edilizia ai sensi della L.47/85, presentata al Comune di Campobasso con nota prot. n. 7113/1986, che riguarda altri edifici non più esistenti ed il piazzale utilizzato a parcheggio. Si specifica che il fabbricato, identificato al n. 1, pur non avendo alcun titolo abilitativo, è attualmente in uso alla società Enel Spa e quindi non oggetto di demolizione. Analogamente anche il piazzale in cemento non dovrà essere demolito.

5. DESCRIZIONE URBANISTICA E VINCOLI

L'area in oggetto ricade, all'interno del vigente P.R.G., nella zona "N – agricola". Dal punto di vista paesaggistico-ambientale il sito è compreso all'interno della perimetrazione del vincolo paesaggistico P.T.P.A.A.V. (Piano Paesistico Ambientale di Area Vasta n°3) approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 254 del 01-10-97 redatto ai sensi della Legge Regionale 1/12/1989 n. 24.

6. CONSISTENZA

Si riporta una tabella riassuntiva delle superfici dell'area e la rendita dei due fabbricati accatastati:

TIPOLOGIA	IDENTIFICATIVO CATASTALE	SUPERFICI LORDE (mq) e RENDITA	INTERVENTO
-----------	--------------------------	--------------------------------	------------

TERRENO	Fg.44 part.124	5278 mq	
TERRENO	Fg.44 part.229	100 mq	
TERRENO	Fg.44 part.498	32	
FABBRICATO	Fg.44 part.497	D/1 rendita 220,01 €	oggetto di demolizione
FABBRICATO	Fg.44 part.545	D/1 22.310,94 €	oggetto di demolizione

La superficie di sedime dell'intero complesso (fg. 44 p.lle 124-229-498) è pari a 5.410,00 mq.

7. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DA ESPLETARE

In relazione a quanto rappresentato, di seguito, si elencano le **attività necessarie da affidare al professionista con il presente capitolato**:

1. redazione del progetto esecutivo corredato da tutti gli elaborati grafici e descrittivi utili alla corretta definizione dello stesso, nonché di tutta la documentazione tecnico amministrativa necessaria all'acquisizione dei pareri/titoli abilitativi.

La progettazione dovrà prevedere:

- la predisposizione di un prospetto per lo smaltimento dei rifiuti, così come censiti dal campionamento effettuato dal Laboratorio Analisi Eco Servizi 2 (Allegato A), con l'esatta individuazione delle diverse tipologie di materiali pericolosi e non pericolosi presenti nel sito, da presentare all'impresa come base di lavoro per i successivi adempimenti;
- le attività relative alle demolizioni:
 - demolizione del manufatto in muratura – fabbricato n. 3 ;
 - demolizione della pensilina metallica e relativa tamponatura – fabbricato n. 2;
 - demolizione del muro di sostegno del terrapieno;
 - demolizione degli elementi in c.a.(muretti e setti);
 - rimozione della rete metallica fatiscente;
 - rifacimento della recinzione sul lato cabina Enel;
 - demolizione del muretto in blocchetti in muratura sul retro;
 - demolizione rampa in c.a.;
- la bonifica, mediante rimozione e smaltimento delle lastre di cemento amianto e l'espletamento di tutte le procedure e di tutta le autorizzazioni necessarie;
- la pulizia delle aree scoperte, con particolare riferimento alle zone ove insistono cumuli di rifiuti mediante attività di sfalcio erba;
- il ripristino della recinzione perimetrale (paletti e rete metallica) laddove lacunosa e della funzionalità del cancello di accesso al sito.

L'incarico si ritiene comprensivo di tutte le azioni preliminari quali sopralluoghi, presa di contatti , incontri con gli Enti Territoriali, etc.

2. coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione comprensivo di ogni adempimento tecnico amministrativo, così come disciplinato ai sensi del D. Lgs 81/2008
3. direzione lavori, come disciplinata dal D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

-
4. aggiornamento dei dati catastali, compreso aggiornamento mappe, in base alle variazioni apportate al compendio, comprensivo di ogni adempimento tecnico amministrativo necessario.

8. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Appaltatore ha facoltà ad effettuare tutti i sopralluoghi necessari all'esecuzione del servizio richiesto. L'accesso al compendio oggetto del servizio dovrà essere concordato a mezzo e-mail con la Stazione Appaltante. Il professionista solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità connessa con l'espletamento della suddetta attività di sopralluogo.

Tutte le restituzioni grafiche dovranno essere fornite alla Stazione Appaltante sui seguenti supporti:

- Cartaceo, in duplice copia timbrata e firmata dal professionista abilitato;
- Informatico (cd/dvd) in formato dwg e pdf.

I file forniti su supporto informatico dovranno essere leggibili ed editabili e non dovranno contenere limitazioni di utilizzo.

9. ONERI A CARICO DEL PROFESSIONISTA

L'importo complessivo del presente capitolato è da intendersi comprensivo di ogni onere e spesa necessaria all'espletamento del servizio richiesto.

Sono pertanto a carico del professionista aggiudicatario, a titolo indicativo e non esaustivo:

- oneri di trasferta;
- richiesta permessi, presso gli Enti competenti, per l'esecuzione del servizio;
- comunicazioni da farsi a specifici Enti competenti che dovessero rendersi necessari prima o dopo l'esecuzione del servizio;
- spese per la produzione degli elaborati cartacei da consegnare alla Stazione Appaltante.

All'operatore saranno rimborsati, dietro presentazione delle quietanze di pagamento i soli oneri dovuti alle Pubbliche Amministrazioni per richiesta e rilascio permessi.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario tutte le spese della presente procedura, comunque legate alla stipula del contratto, nonché tasse, bolli e contributi di ogni genere secondo la normativa vigente.

10. CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per la prestazione indicata nel presente capitolato è determinato a corpo (al netto di IVA e cassa previdenziale) con riferimento al D.M. 17/06/2016 così come disciplinato dall'art. 24 comma 8 del D.Lgs. 56/2017, applicando all'importo a base di gara il ribasso offerto dal concorrente aggiudicatario.

L'importo complessivo del servizio richiesto è di 9.887,00 € (novemilaottocentoottantasette/00) al netto di I.V.A. e Cassa previdenziale.

11. TEMPISTICHE E CONCLUSIONI

La tempistica per l'espletamento di tutte le attività relative al professionista incaricato propedeutiche alla indizione della procedura di selezione dell'impresa esecutrice consta di **45 giorni (quarantacinque) naturali e consecutivi** dalla data di sottoscrizione del contratto, entro i quali dovrà essere concluso il progetto esecutivo, il piano di sicurezza e coordinamento, nonché la comunicazione da inoltrare al competente ufficio comunale ed

eventuali ulteriori pratiche edilizie, salvo diverse tempistiche da imputare agli Organi competenti per il rilascio di pareri o nulla osta.

Questa prima fase dell'incarico si intenderà conclusa a seguito di formale validazione ed approvazione del Progetto esecutivo da parte del RUP secondo quanto disposto dall'art. 26 D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

La seconda fase dell'incarico, relativa alla Direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, si intende conclusa con la fine dei lavori, delle prestazioni e l'emissione del Certificato di regolare esecuzione.

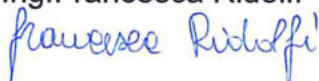
L'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare la scadenza delle attività o di sospendere le tempistiche relative alla conclusione delle stesse, qualora ne sopravvivesse la necessità, senza che l'affidatario del servizio abbia nulla a pretendere al riguardo.

Allegati:

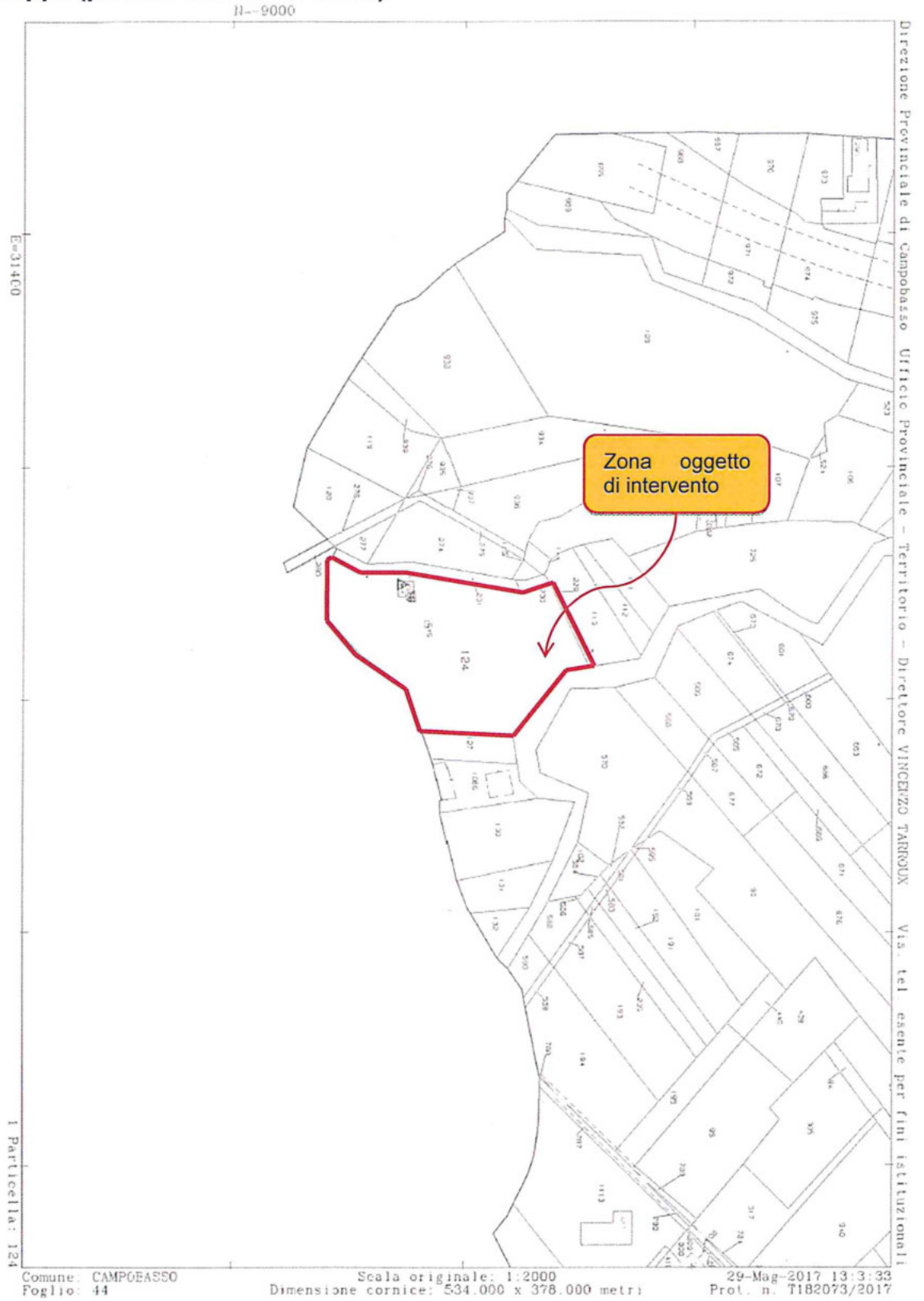
- A - estratto di mappa;
- B - visure catastali;
- C - documentazione fotografica dello stato di fatto;
- D - Piano di Campionamento eseguito da Ecoservizi 2;
- E – parcella professionale;
- F – scheda informativa rischi specifici.

Il R.U.P.

Ing. Francesca Ridolfi



A - Estratto di mappa (planimetria non in scala)



B – Visure catastali



Direzione Provinciale di Campobasso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 30/05/2017

Data: 30/05/2017 - Ora: 11.26.26 Segue

Visura n.: T127824 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di CAMPOBASSO (Codice: B519) Provincia di CAMPOBASSO
Catasto Terreni	Foglio: 44 Particella: 124

Area di enti urbani e promiscui dal 21/01/1999

N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito	
								Domenicale	Agrario
1	44	124		-	ENTE URBANO	52 78			
VARIAZIONE D'UFFICIO del 21/01/1999 in atti dal 21/01/1999 (n. 45.1/1999)									
Notifica						Partita		1	
Annotazioni									

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 44 particella 122 - foglio 44 particella 123 - foglio 44 particella 125 - foglio 44 particella 126 - foglio 44 particella 167 - foglio 44 particella 198 - foglio 44 particella 199



Direzione Provinciale di Campobasso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 30/05/2017

Data: 30/05/2017 - Ora: 11.27.44 Segue

Visura n.: T128811 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di CAMPOBASSO (Codice: B519) Provincia di CAMPOBASSO
Catasto Terreni	Foglio: 44 Particella: 229

INTESTATO

1	DEMADIO DELLO STATO con sede in ROMA	06340981007*	(1) Proprieta' per 1/1
---	--------------------------------------	--------------	------------------------

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito	
								Domenicale	Agrario
1	44	229		-	SEMINATIVO 2	01 00		Euro 0,25 L. 550	Euro 0,36 L. 700
Impianto meccanografico del 30/10/1975									
Notifica						Partita		15029	

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 10/04/2000

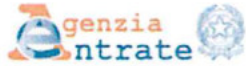
N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DEMADIO DELLO STATO con sede in ROMA	06340981007	(1) Proprieta' per 1/1
DATI DERIVANTI DA DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 10/04/2000 Trascrizione in atti dal 21/08/2002 Repertorio n.: 677 Rogante: TRIBUNALE DI CAMPOBASSO Sede: CAMPOBASSO Registrazione: Sede: DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI (n. 1524.1/2002)			

Situazione degli intestati dal 27/06/1977

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CALCESTRUZZI PAOLONE S.P.A. con sede in CAMPOBASSO	00162500706	(1) Proprieta' per 1000/1000 fino al 10/04/2000
DATI DERIVANTI DA ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/06/1977 Voltura in atti dal 20/08/1981 Repertorio n.: 91058 Rogante: DE SOCIO Sede: CAMPOBASSO Registrazione: UR Sede: CAMPOBASSO n. 2054 del 15/07/1977 (n. 34381)			

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PAOLONE Pasquale nato a CAMPOBASSO il 17/07/1932	PLNPOL32L17B519D*	fino al 27/06/1977
DATI DERIVANTI DA Impianto meccanografico del 30/10/1975			



Direzione Provinciale di Campobasso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 30/05/2017

Data: 30/05/2017 - Ora: 11.29.18 Segue

Visura n.: T130082 Pag: 1

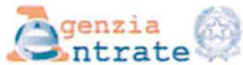
Dati della richiesta	Comune di CAMPOBASSO (Codice: B519) Provincia di CAMPOBASSO
Catasto Fabbricati	Foglio: 44 Particella: 497

INTESTATO

1	CALCESTRUZZI PAOLONE S PA CON SEDE IN CAMPOBASSO	(1) Proprieta' per 1000/1000
---	--	------------------------------

Unità immobiliare dal 15/12/2014

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		44	497		1		D/1				Euro 220,01	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 15/12/2014 protocollo n. CB0154106 in atti dal 15/12/2014 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 23189.1/2014)
Indirizzo		CONTRADA SELVA PIANA piano: T.										



Direzione Provinciale di Campobasso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 30/05/2017

Data: 30/05/2017 - Ora: 11.30.10 Segue

Visura n.: T130719 Pag: 1

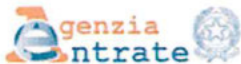
Dati della richiesta	Comune di CAMPOBASSO (Codice: B519) Provincia di CAMPOBASSO
Catasto Fabbricati	Foglio: 44 Particella: 545

INTESTATO

1	CALCESTRUZZI PAOLONE S PA CON SEDE IN CAMPOBASSO	(1) Proprieta' per 1000/1000
---	--	------------------------------

Unità immobiliare dal 15/12/2014

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		44	498		1		D/1				Euro 22.310,94	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 15/12/2014 protocollo n. CB0154107 in atti dal 15/12/2014 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 23190.1/2014)
Indirizzo		CONTRADA SELVA PIANA piano: T.										



Direzione Provinciale di Campobasso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 30/05/2017

Data: 30/05/2017 - Ora: 11.28.30 Fine

Visura n.: T129386 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di CAMPOBASSO (Codice: B519) Provincia di CAMPOBASSO
Catasto Terreni	Foglio: 44 Particella: 498

Area di enti urbani e promiscui dal 15/01/1981

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz.	Reddito		
1	44	498		-	ENTE URBANO	00 32		Dominicale	Agrario	VOLTURA D'UFFICIO del 15/01/1981 in atti dal 30/11/1984 (n. 10084)
Notifica				Partita		1				

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 33 particella 465

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

C – Documentazione fotografica stato attuale



Foto 1 – ingresso dell'area con fabbricati nn. 1,2 e 3



Foto 2 - rampa in c.a. oggetto di demolizione



Foto 3- muretto con recinzione in corrispondenza dell'ingresso oggetto di demolizione



Foto 4 - cabina Enel (fabbricato n. 1) non da demolire e manufatti (fabbricato nn. 2 e 3) da demolire



Foto 5 - muro in c.a. di contenimento di un terrapieno oggetto di demolizione



Foto 6 - manufatto in muratura (fabbricato n. 2) oggetto di demolizione



Foto 7 - pensilina metallica (fabbricato n. 3) oggetto di demolizione



Foto 8 – particolare della copertura della pensilina metallica n. 3



Foto 9 - muro in c.a. con elemento a cuneo di sostegno oggetto di demolizione



Foto 10 - materiale di scarto abbandonato da smaltire tra cui pannelli in amianto - eternit



Foto 11 - box da cantiere prefabbricato oggetto di demolizione (fabbricato n. 3)



Foto 12 - muro in blocchetti di laterizio oggetto di demolizione



Foto 13 - terrapieno di materiale misto



Foto 14 - setti in c.a. adibiti a spazio di carico per mezzi



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Sede di Pescara

ALLEGATO D

LOTTO 2

CAMPOBASSO



RAPPORTO DI PROVA N° 1359-17

 Spett.
 AGENZIA DEL DEMANIO
 Piazza Italia, 15
 65100 PESCARA (PE)

Data emissione 08/09/2017

Tipo campione	Rifiuto
Data ricevimento campione	09/08/2017
Descrizione campione	MATERIALE MISTO DA CAVA - Campione superficiale
Luogo del prelievo	Ex deposito inerti e impianto di betonaggio - C.da selva Piana - CAMPOBASSO Cumulo piazzale
Coordinate geografiche	N 41°34'13" - E 14°38'18"
Campionatore	Personale ECO-SERVIZI 2 s.r.l. - a cura del laboratorio
Piano di campionamento	N° 53-17 Prot.Lab. del 07/08/2017 (a norma UNI 10802:2013)*
Codice CER dichiarato dal produttore	17 09 04 : altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione - rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
Condizione del campione/Sigilli	Campione Conforme
Temperatura in ricezione (°C)	N.A.
Conservazione campione	Mesi sei

Data prelievo 08/08/2017 Ora 9:15

Protocollo Campione 1359/1 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017

Etichetta/Lotto

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
NATURA*			Prevalentemente inorganica			
STATO FISICO*	UNI EN 10802:2013		Solido non polverulento			
COLORE*			Variegato			
ODORE*			Inodore			
pH	CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985	unità di pH	8,4			
PUNTO DI INFIAMMABILITA**	UNI EN ISO 3679:2015	°C	> 75			
DENSITA**	CNR IRSA 3 Q 64 Vol 2 1984	g/cm³	2,2			
RESIDUO SECCO A 105° C	UNI EN 14346:2007	%	99,47	0,10		
RESIDUO FISSO A 550° C*	UNI EN 15169:2007	%	92,16	0,10		
ARSENICO*	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	1,6	1,5		
COMPOSTI DELL'ARSENICO*	Vedi nota (1)					
Arsenico triossido		mg/Kg	2			
CAS: 1327-53-3	<i>Cod. Pericoli: H300-1;H300-2;H350;H350;H400;H410</i>					
BARIO	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	54,2	0,5		
COMPOSTI DEL BARIO*	Vedi nota (1)					
Bario Solfato		mg/Kg	92			
CAS: 7727-43-7	<i>Cod. Pericoli:</i>					
CADMIO	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	0,44	0,1		
COMPOSTI DEL CADMIO*	Vedi nota (1)					
Cadmio ossido		mg/Kg	0,5			
CAS: 1306-19-0	<i>Cod. Pericoli: H372;H330-1;H330-2;H350;H350;H361;H341;H400;H410</i>					
CROMO TOTALE	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	9,3	0,5		
COMPOSTI DEL CROMO*	Vedi nota (1)					
Cromo solfato		mg/Kg	35			
CAS: 15244-38-9	<i>Cod. Pericoli: H314;H302;H312;H332;H314;H314</i>					
CROMO ESAVALENTE*	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1986	mg/Kg	n.r.	1		

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1359-17
Protocollo Campione 1359/1 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017

Etichetta/Lotto

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
COMPOSTI DEL CROMO ESAVALENTE*	Vedi nota (1)					
Sodio dicromato		mg/Kg	n.r.			
CAS: 10588-01-9	<i>Cod. Pericoli:</i> H272;H350;H340;H360;H301;H372;H312;H314;H334;H317;H400;H410					
RAME	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	14,4	1,5		
COMPOSTI DEL RAME*	Vedi nota (1)					
Rame ossido		mg/Kg	18			
CAS: 1317-39-1	<i>Cod. Pericoli:</i> H302;H400;H410					
MERCURIO*	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	n.r.	1		
COMPOSTI DEL MERCURIO*	Vedi nota (1)					
Mercurio cloruro		mg/Kg	n.r.			
CAS: 7487-94-7	<i>Cod. Pericoli:</i> H315;H319;H335;H302;H400;H410					
MOLIBDENO*	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	n.r.	0,5		
COMPOSTI DEL MOLIBDENO*	Vedi nota (1)					
Molibdeno ossido		mg/Kg	n.r.			
CAS: 1313-27-5	<i>Cod. Pericoli:</i> H319;H335;H373					
NICHEL	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	10,7	0,5		
COMPOSTI DEL NICHEL*	Vedi nota (1)					
Nichel ossido		mg/Kg	14			
CAS: 1313-99-1	<i>Cod. Pericoli:</i> H350;H317;H413					
PIOMBO	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	3,5	1		
COMPOSTI DEL PIOMBO*	Vedi nota (1)					
Piombo ossido		mg/Kg	4			
CAS: 1317-36-8	<i>Cod. Pericoli:</i> H370;H302;H332;H351;H360;H410					
SELENIO*	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	n.r.	2		
COMPOSTI DEL SELENIO*	Vedi nota (1)					
Selenio ossido		mg/Kg	n.r.			
CAS: 7446-08-4	<i>Cod. Pericoli:</i> H373;H301;H331;H410					
ZINCO	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	23,0	5		
COMPOSTI DELLO ZINCO*	Vedi nota (1)					
Zinco ossido		mg/Kg	29			
CAS: 1314-13-2	<i>Cod. Pericoli:</i> H400;H410					

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1359-17
Protocollo Campione 1359/1 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017

Etichetta/Lotto

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
COMPOSTI ORGANICI CLORURATI*	CNR IRSA 23A Q 64 Vol 3 1990					
Triclorometano (Cloroformio) CAS: 67-66-3	<i>Cod. Pericoli:</i> H319;H315;H361;H351;H302;H331;H372	mg/Kg	n.r.	1		
1,1 -Dicloroetano CAS: 75-34-3	<i>Cod. Pericoli:</i> H412;H319;H225;H302;H335	mg/Kg	n.r.	5		
1,2-Dicloroetano CAS: 107-06-2	<i>Cod. Pericoli:</i> H350;H302;H319;H225;H315;H335	mg/Kg	n.r.	5		
1,2-Dicloropropano CAS: 78-87-5	<i>Cod. Pericoli:</i> H225;H302;H332	mg/Kg	n.r.	5		
1,1,2,2-Tetracloroetano CAS: 79-34-5	<i>Cod. Pericoli:</i> H310-1;H330-2;H411	mg/Kg	n.r.	5		
Tetracloroetilene (Percloroetilene) CAS: 127-18-4	<i>Cod. Pericoli:</i> H411;H351	mg/Kg	n.r.	5		
Diclorometano CAS: 75-09-2	<i>Cod. Pericoli:</i> H351	mg/Kg	n.r.	5		
1,1,2-Tricloroetano CAS: 79-00-5	<i>Cod. Pericoli:</i> H312;H332;H302;H351	mg/Kg	n.r.	1		
1,1,1-Tricloroetano CAS: 71-55-6	<i>Cod. Pericoli:</i> H420;H332	mg/Kg	n.r.	1		
Tricloroetilene (Trielina) CAS: 79-01-6	<i>Cod. Pericoli:</i> H350;H319;H341;H315;H336;H412	mg/Kg	n.r.	1		
1,2,3-Tricloropropano CAS: 96-18-4	<i>Cod. Pericoli:</i> H302;H312;H332;H350;H360	mg/Kg	n.r.	5		
Sommatoria solventi clorurati			n.r.			

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1359-17
Protocollo Campione 1359/1 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017

Etichetta/Lotto

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
COMPOSTI ORGANICI E ALIFATICI LEGGERI*	CNR IRSA 23B Q 64 Vol 3 1990					
iso-Butanolo (2-Meti-1-Propanolo) CAS: 78-83-1	Cod. Pericoli: H226;H315;H318;H335;H336	mg/Kg	n.r.	5		
N-Metil-2-Pirrolidone CAS: 872-50-4	Cod. Pericoli: H319;H315	mg/Kg	n.r.	5		
Propilenglicol monometiletero CAS: 107-98-2	Cod. Pericoli: H226	mg/Kg	n.r.	10		
2-Etil-1-Esanolo		mg/Kg	n.r.	5		
Metile Acetato CAS: 79-20-9	Cod. Pericoli: H225;H319;H336	mg/Kg	n.r.	5		
Acetato di etile CAS: 141-78-6	Cod. Pericoli: H225;H319;H336	mg/Kg	n.r.	5		
Acetato di isobutile CAS: 110-19-0	Cod. Pericoli: H225	mg/Kg	n.r.	5		
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4	Cod. Pericoli: H226;H336	mg/Kg	n.r.	5		
Acetone CAS: 67-64-1	Cod. Pericoli: H225;H319;H336	mg/Kg	n.r.	5		
Alcool etilico (Etanolo) CAS: 64-17-5	Cod. Pericoli: H225	mg/Kg	n.r.	5		
Alcool isobutilico		mg/Kg	n.r.	5		
Alcool isopropilico CAS: 67-63-0	Cod. Pericoli: H225;H319;H336	mg/Kg	n.r.	5		
Alcool metilico (Metanolo) CAS: 67-56-1	Cod. Pericoli: H225;H301;H311;H331;H370	mg/Kg	n.r.	5		
Alcool n-butilico CAS: 71-36-3	Cod. Pericoli: H226;H302;H315;H318;H335;H336	mg/Kg	n.r.	5		
Benzene CAS: 71-43-2	Cod. Pericoli: H225;H304;H315;H319;H340;H350;H372	mg/Kg	n.r.	1		
Cicloesanone CAS: 108-94-1	Cod. Pericoli: H226;H332	mg/Kg	n.r.	5		
Etilbenzene CAS: 100-41-4	Cod. Pericoli: H225;H304;H332;H373	mg/Kg	n.r.	5		
Isopropilbenzene (Cumene C9) CAS: 98-82-8	Cod. Pericoli: H226;H304;H335;H411	mg/Kg	n.r.	5		
Dipentene (C10) CAS: 138-86-3	Cod. Pericoli: H315;H317;H400	mg/Kg	n.r.	5		
1,3,5-Trimetilbenzene (Mesitilene) CAS: 108-67-8	Cod. Pericoli: H226;H335;H411	mg/Kg	n.r.	5		
1,2,4-Trimetilbenzene CAS: 95-63-6	Cod. Pericoli: H226;H315;H319;H332;H335;H411	mg/Kg	n.r.	5		
2-Butossietanolo (Butilglicole) CAS: 111-76-2	Cod. Pericoli: H302;H312;H315;H319;H332	mg/Kg	n.r.	5		
2-Butossietilacetato CAS: 112-07-2	Cod. Pericoli: H312;H332	mg/Kg	n.r.	5		
Stirene CAS: 100-42-5	Cod. Pericoli: H226;H315;H319;H332;H361;H372	mg/Kg	n.r.	5		
Toluene CAS: 100-88-3	Cod. Pericoli: H225;H304;H315;H336;H361;H373	mg/Kg	n.r.	5		
Xileni (o+m+p)		mg/Kg	n.r.	5		

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1359-17

Protocollo Campione 1359/1 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017
Etichetta/Lotto

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
CAS: 1330-20-7 Alcool benzilico	Cod. Pericoli: H226;H312;H315;H332	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 100-51-6 Pentano e isomeri (C5)	Cod. Pericoli: H302;H332	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 109-66-0 Esano e isomeri (C6)	Cod. Pericoli: H304;H411	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 110-54-3 Cicloesano	Cod. Pericoli: H315;H304;H373;H361;H411;H225;H336	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 110-82-7 Eptano e isomeri (C7)	Cod. Pericoli: H315;H304;H400	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 142-28-5 Ottano e isomeri (C8)	Cod. Pericoli: H315;H304	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 111-65-9 Nonano e isomeri (C9)	Cod. Pericoli: H315;H304	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 111-84-2 Decano e isomeri (C10)	Cod. Pericoli: H315;H319;H304;H332	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 124-10-85 IDROCARBURI PESANTI (C 10-40)*	Cod. Pericoli: H304;H226 UNI EN 14039: 2005	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: C 10-40 AMIANTO (quantitativo)*	Cod. Pericoli: H304;H411 DM 06/09/1994 GU SO n. 220 20/09/1994 All. 3	mg/Kg	< 1000			

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1359-17
Protocollo Campione 1359/1 del 09/08/17

Data Inizio Prove 09/08/2017

Data Fine Prove 08/09/2017

Etichetta/Lotto

CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
HP 1 - ESPLOSIVO			
Esposivo instabile	H200	Sostanze non presenti	
Esposivo; pericolo di esplosione di massa	H201	Sostanze non presenti	
Esposivo; grave pericolo di proiezione	H202	Sostanze non presenti	
Esposivo; pericolo di incendio, di spostamento d'aria o di proiezione	H203	Sostanze non presenti	
Pericolo di incendio o di proiezione	H204	Sostanze non presenti	
Rischio di esplosione per riscaldamento	H240	Sostanze non presenti	
Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento	H241	Sostanze non presenti	
HP 2 - COMBURENTE			
Può provocare o aggravare un incendio; comburente	H270	Sostanze non presenti	
Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente	H271	Sostanze non presenti	
Può aggravare un incendio; comburente	H272	Sostanze non presenti	
HP 3 - INFIAMMABILE			
Gas altamente infiammabile	H220	Sostanze non presenti	
Gas infiammabile	H221	Sostanze non presenti	
Aerosol altamente infiammabile	H222	Sostanze non presenti	
Aerosol infiammabile	H223	Sostanze non presenti	
Liquido e vapori altamente infiammabili	H224	Sostanze non presenti	
Liquido e vapori facilmente infiammabili	H225	Sostanze non presenti	
Liquido e vapori infiammabili	H226	Sostanze non presenti	
Solido infiammabile	H228	Sostanze non presenti	
Rischio d'incendio per riscaldamento	H242	Sostanze non presenti	
Spontaneamente infiammabile all'aria	H250	Sostanze non presenti	
Autoriscaldante; può infiammarsi	H251	Sostanze non presenti	
Autoriscaldante in grandi quantità; può infiammarsi	H252	Sostanze non presenti	
A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente	H260	Sostanze non presenti	
A contatto con l'acqua libera gas infiammabili	H261	Sostanze non presenti	
HP 4 - IRRITANTE - IRRITAZIONE CUTANEA E LESIONI OCULARI			
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	Σ H314	Inferiore al limite	≥ 1% e < 5%. Se ≥ 5% vedi HP 8
Provoca gravi lesioni oculari	Σ H318	Inferiore al limite	≥ 10%
Provoca irritazione cutanea	Σ H315 + Σ H319	Inferiore al limite	≥ 20%

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1359-17

Protocollo Campione 1359/1 del 09/08/17

Data Inizio Prove 09/08/2017

Data Fine Prove 08/09/2017

Etichetta/Lotto

CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
HP 5 - TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) / TOSSICITA' IN CASO DI ASPIRAZIONE			
Provoca danni agli organi	H370	Inferiore al limite	≥ 1%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Piombo ossido: 4			
Può provocare danni agli organi	H371	Inferiore al limite	≥ 10%
Può irritare le vie respiratorie	H335	Inferiore al limite	≥ 20%
Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta	H372	Inferiore al limite	≥ 1%
Sostanze per pericolo (mg/ Kg)			
Cadmio ossido: 0,5			
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta	H373	Inferiore al limite	≥ 10%
Sostanze per pericolo (mg/ Kg)			
Cadmio ossido: 0,5			
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie	∑ H304	Inferiore al limite	≥ 10%
Viscosità cinematica totale a 40 °C	H304	-	≤ 20,5
HP 6 - TOSSICITA' ACUTA			
Letale se ingerito (cat. 1)	∑ H300-1	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Letale se ingerito (cat. 2)	∑ H300-2	Inferiore al limite	≥ 0,25%
Tossico se ingerito	∑ H301	Inferiore al limite	≥ 5%
Nocivo se ingerito	∑ H302	Inferiore al limite	≥ 25%
Letale a contatto con la pelle (cat. 1)	∑ H310-1	Inferiore al limite	≥ 0,25%
Letale a contatto con la pelle (cat. 2)	∑ H310-2	Inferiore al limite	≥ 2,5%
Tossico per contatto con la pelle	∑ H311	Inferiore al limite	≥ 15%
Nocivo per contatto con la pelle	∑ H312	Inferiore al limite	≥ 55%
Letale se inalato (cat. 1)	∑ H330-1	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Letale se inalato (cat. 2)	∑ H330-2	Inferiore al limite	≥ 0,5%
Tossico se inalato	∑ H331	Inferiore al limite	≥ 3,5%
Nocivo se inalato	∑ H332	Inferiore al limite	≥ 22,5%
HP 7 - CANCEROGENO			
Può provocare il cancro	H350	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Arsenico triossido: 2; Cadmio ossido: 0,5; Nichel ossido: 14			
Sospettato di provocare il cancro	H351	Inferiore al limite	≥ 1%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Piombo ossido: 4			
HP 8 - CORROSIVO			
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	∑ H314	Inferiore al limite	≥ 5%

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1359-17

Protocollo Campione 1359/1 del 09/08/17

Data Inizio Prove 09/08/2017

Data Fine Prove 08/09/2017

Etichetta/Lotto

CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
HP 10 - TOSSICO PER LA RIPRODUZIONE Può nuocere alla fertilità o al feto	H360	Inferiore al limite	≥ 0,3%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Piombo ossido: 4			
Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto	H361	Inferiore al limite	≥ 3%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Cadmio ossido: 0,5			
HP 11 - MUTAGENO Può provocare alterazioni genetiche	H340	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Sospettato di provocare alterazioni genetiche	H341	Inferiore al limite	≥ 1,0%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Cadmio ossido: 0,5			
HP 12 - LIBERAZIONE DI GAS A TOSSICITA' ACUTA A contatto con l'acqua libera un gas tossico	EUH029	Sostanze non presenti	
A contatto con acidi libera un gas tossico	EUH031	Sostanze non presenti	
A contatto con acidi libera un gas altamente tossico	EUH032	Sostanze non presenti	
HP 13 - SENSIBILIZZANTE Può provocare una reazione allergica della pelle	H317	Inferiore al limite	≥ 10%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Nichel ossido: 14			
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato	H334	Inferiore al limite	≥ 10%
HP 14 - ECOTOSSICO Altamente tossico per gli organismi acquatici	Σ H400 Acuto 1	Inferiore al limite	≥ 25%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Rame ossido: 18; Arsenico triossido: 2; Cadmio ossido: 0,5; Zinco ossido: 29			
Altamente tossico per gli organismi acquatici	Σ H410 Cronica 1	Inferiore al limite	≥ 25%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Rame ossido: 18; Arsenico triossido: 2; Cadmio ossido: 0,5; Piombo ossido: 4; Zinco ossido: 29			
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	Σ H400*10+Σ H411 Cronica 2	Inferiore al limite	≥ 25%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Rame ossido: 18; Arsenico triossido: 2; Cadmio ossido: 0,5; Zinco ossido: 29			
HP 15 - RIFIUTO CHE NON POSSIEDE DIRETTAMENTE UNA DELLE CARATTERISTICHE DI PERICOLO SUMMENZIONATE MA PUO' MANIFESTARLA SUCCESSIVAMENTE Pericolo di esplosione di massa in caso d'incendio	H205	Sostanze non presenti	
Esplosivo allo stato secco	EUH001	Sostanze non presenti	
Può formare perossidi esplosivi	EUH019	Sostanze non presenti	
Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato	EUH044	Sostanze non presenti	

(*) Prova non accreditata da Accredia

Note e riferimenti legislativi

(1357/14) = Reg. UE 1357/2014 - Allegato III

(1) I composti associati sono stati dedotti in base alle prove effettuate, alle SDS, al processo produttivo che ha generato il rifiuto e secondo le indicazioni di cui all'Allegato D Parte IV del D.Lgs 152/2006 s.m.i.

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1359-17

Protocollo Campione 1359/2 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 31/08/2017
Etichetta/Lotto TEST DI CESSIONE IN ACQUA

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
PREPARAZIONE CAMPIONE*	UNI EN 12457-2:2004					
Natura del rifiuto			Granulare (per riduzione dimensionale)			
Massa campione di laboratorio		Kg	1,000 Kg			
SEPARAZIONE LIQUIDO/SOLIDO*	UNI EN 12457-2:2004					
Centrifugazione		min a 2000 giri	30			
Filtrazione		µm	0,45			
PRODUZIONE DELL'ELUATO*	UNI EN 12457-2:2004					
Massa grezza (Mw)		Kg	0,0905	0,0001		
Rapporto del contenuto di umidità		%	0,53		0,1	
Volume agente lisciviante		L	0,8995		0,001	
Intervallo di temper. della prova		°C	15-25			
Misura del pH	UNI EN ISO 10523:2012					
pH (valore)		unità di pH	8,85		[5,5 - 12,0]	Tabella
Temperatura di misurazione		°C	21,3			
CONDUTTIVITA' ELETTRICA	UNI EN 27888:1995					
Conduttività (valore riferito a 25°C)		µS/cm	75,9	20		
Temperatura di misura		°C	21,3			
Correzione Automatica della temp.			Applicata			
FLUORURI (F ⁻)*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	n.r.	0,9	≤ 1,5	Tabella
CLORURI (Cl ⁻)	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	n.r.	1,7	≤ 100	Tabella
NITRATI (NO ₃ ⁻)*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	1,4	1	≤ 50	Tabella
SOLFATI (SO ₄ ²⁻)	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	13,1	5	≤ 250	Tabella
CIANURI LIBERI (CN)*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012+ EPA 9213 1996	mg/L	n.r.	0,01	≤ 0,05	Tabella
ARSENICO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,005	≤ 0,05	Tabella
BARIO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	0,004	0,002	≤ 1	Tabella
BERILLIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,0005	≤ 0,01	Tabella
CADMIO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,0008	≤ 0,005	Tabella
COBALTO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,002	≤ 0,25	Tabella
CROMO TOTALE	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,007	≤ 0,05	Tabella
RAME	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,005	≤ 0,05	Tabella
MERCURIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 1483:2008	mg/L	n.r.	0,0005	≤ 0,001	Tabella
NICHEL	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,004	≤ 0,01	Tabella
PIOMBO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,01	≤ 0,05	Tabella
SELENIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012+ UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,005	≤ 0,01	Tabella
VANADIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012+ UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	0,004	0,003	≤ 0,25	Tabella

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1359-17

Protocollo Campione 1359/2 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 31/08/2017
Etichetta/Lotto TEST DI CESSIONE IN ACQUA

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
ZINCO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,05	≤ 3	Tabella
Richiesta chimica di ossigeno (COD)*	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003	mg/L	15,5	3,8	≤ 30	Tabella
AMIANTO*	DM 186/2006 GU n.115 19/05/2006 All.3 + UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + CNR IRSA App.III Q.64 Vol. 3 1996 + DM 06/09/1994 GU SO n. 220 20/09/1994 All. 3	mg/L	n.r.	1	≤ 30	Tabella

(*) Prova non accreditata da Accredia

Note e riferimenti legislativi

(Tabella) = Tabella Allegato 3 D.M. 05/02/98 e s.m.i. "Criteri per la determinazione del test di cessione."

(#) parametri che hanno superato i valori limite

Protocollo Campione 1359/3 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017
Etichetta/Lotto TEST DI CESSIONE IN ACQUA

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
PREPARAZIONE CAMPIONE*	UNI EN 12457-2:2004					
Natura del rifiuto			Granulare (per riduzione dimensionale)			
Massa campione di laboratorio		Kg	1,000 Kg			
SEPARAZIONE LIQUIDO/SOLIDO*	UNI EN 12457-2:2004					
Centrifugazione		min a 2000 giri	30			
Filtrazione		µm	0,45			
PRODUZIONE DELL'ELUATO*	UNI EN 12457-2:2004					
Massa grezza (Mw)		Kg	0,0905	0,0001		
Rapporto del contenuto di umidità		%	0,53	0,1		
Volume agente lisciviante		L	0,8995	0,001		
Intervallo di temper. della prova		°C	15-25			
Misura del pH	UNI EN ISO 10523:2012					
pH (valore)		unità di pH	8,85			
Temperatura di misurazione		°C	21,3			
ARSENICO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,005	≤ 0,05	Tab.2
BARIO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	0,004	0,002	≤ 2	Tab.2
CADMIO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,0008	≤ 0,004	Tab.2
CROMO TOTALE	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,007	≤ 0,05	Tab.2
RAME	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,005	≤ 0,2	Tab.2
MERCURIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 1483:2008	mg/L	n.r.	0,0005	≤ 0,001	Tab.2
MOLIBDENO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,01	≤ 0,05	Tab.2
NICHEL	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,004	≤ 0,04	Tab.2
PIOMBO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,01	≤ 0,05	Tab.2
ANTIMONIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,002	≤ 0,006	Tab.2
SELENIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,005	≤ 0,01	Tab.2

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1359-17

Protocollo Campione 1359/3 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017
Etichetta/Lotto TEST DI CESSIONE IN ACQUA

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
ZINCO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,05	≤ 0,4	Tab.2
CLORURI (Cl ⁻)	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	1,7	1,7	≤ 80	Tab.2
FLUORURI (F ⁻)*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	n.r.	0,9	≤ 1	Tab.2
SOLFATI (SO ₄ ²⁻)	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	13,1	5	≤ 100	Tab.2
INDICE FENOLO*	UNI EN 10802:2004 App A1-A2-B + UNI EN 12457:2004 + UNI EN 12506:2002 + APAT CNR IRSA 5070 A2 Man 29 2003	mg/L	n.r.	0,005	≤ 0,1	Tab.2
CARBONIO ORGANICO DISCIOLTO (DOC)*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 1484:1999 + UNI EN 12457-2:2004	mg/L	6,7	0,1	≤ 50	Tab.2
CONDUTTIVITA' ELETTRICA	UNI EN 27888:1995					
Conducibilità (valore riferito a 25°C)		µS/cm	75,9	20		
Temperatura di misura		°C	21,3			
Correzione Automatica della temp.			Applicata			
TDS (solidi disciolti totali)*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN ISO12457-4:2004 + APAT IRSA CNR 2090 Man 29 2003	mg/L	n.r.	50	≤ 400	Tab.2

(*) Prova non accreditata da Accredia

Note e riferimenti legislativi

(Tab.2)= D.M. 27-09-2010 Tabella 2 - Limiti di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità in discariche per rifiuti inerti.

(#) parametri che hanno superato i valori limite

Protocollo Campione 1359/4 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017
Etichetta/Lotto TEST DI CESSIONE IN ACQUA

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
PREPARAZIONE CAMPIONE*	UNI EN 12457-2:2004					
Natura del rifiuto			Granulare (per riduzione dimensionale)			
Massa campione di laboratorio		Kg	1,000 Kg			
SEPARAZIONE LIQUIDO/SOLIDO*	UNI EN 12457-2:2004					
Centrifugazione		min a 2000 giri	30			
Filtrazione		µm	0,45			
PRODUZIONE DELL'ELUATO*	UNI EN 12457-2:2004					
Massa grezza (Mw)		Kg	0,0905	0,0001		
Rapporto del contenuto di umidità		%	0,53	0,1		
Volume agente lisciviante		L	0,8995	0,001		
Intervallo di temper. della prova		°C	15-25			
Misura del pH	UNI EN ISO 10523:2012					
pH (valore)		unità di pH	8,85			
Temperatura di misurazione		°C	21,3			
CONDUTTIVITA' ELETTRICA	UNI EN 27888:1995					
Conducibilità (valore riferito a 25°C)		µS/cm	75,9	20		
Temperatura di misura		°C	21,3			
Correzione Automatica della temp.			Applicata			
ARSENICO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,005	≤ 0,2	Tabella5
BARIO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	0,004	0,002	≤ 10	Tabella5
CADMIO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,0008	≤ 0,1	Tabella5

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1359-17

Protocollo Campione 1359/4 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017
Etichetta/Lotto TEST DI CESSIONE IN ACQUA

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
CROMO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,007	≤ 1	Tabella5
RAME	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,005	≤ 5	Tabella5
MERCURIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 1483:2008	mg/L	n.r.	0,0005	≤ 0,02	Tabella5
MOLIBDENO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,01	≤ 1	Tabella5
NICHEL	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,004	≤ 1	Tabella5
PIOMBO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,01	≤ 1	Tabella5
ANTIMONIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,01	≤ 0,07	Tabella5
SELENIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,005	≤ 0,05	Tabella5
ZINCO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,05	≤ 5	Tabella5
FLUORURI (F ⁻)	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	n.r.	0,7	≤ 15	Tabella5
SOLFATI (SO ₄ ²⁻)	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	13,1	1	≤ 5000	Tabella5
CLORURI (Cl ⁻)	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	1,7	2	≤ 2500	Tabella5
CARBONIO ORGANICO DISCIOLTO (DOC)*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 1484:1999 + UNI EN 12457-2:2004	mg/L	6,7	0,1	≤ 100	Tabella5
TDS (solidi disciolti totali)*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN ISO12457-4:2004 + APAT IRSA CNR 2090 Man 29 2003	mg/L	n.r.	50	≤ 10000	Tabella5

(*) Prova non accreditata da Accredia

Note e riferimenti legislativi

(Tabella5)= DM 27-09-10 Tabella 5 - Limite di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità in discariche per rifiuti non pericolosi.

(#) parametri che hanno superato i valori limite

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1359-17**Pareri ed interpretazioni - non oggetto dell'accreditamento Accredia**

Il campione di rifiuto analizzato, nei parametri dichiarati e richiesti dal produttore/detentore, ai sensi del Reg. UE 1272/2008 contiene sostanze classificate pericolose tali da NON determinare specifiche caratteristiche di pericolo ai sensi del Reg. UE 1357/2014.

CLASSIFICAZIONE

Il rifiuto è stato classificato dal Produttore/Detentore ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i e alla Decisione 2014/955/UE, come:

RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO CER 17 09 04

Le caratteristiche di pericolo HP 1, HP 2, HP 9, HP 12 e HP 15 sono state dedotte solo ed esclusivamente in base alle schede di sicurezza (SDS) e alle informazioni fornite dal produttore/detentore e non sono applicabili.

Nella valutazione dei codici di pericolo da attribuire per gli IDROCARBURI (HP 7, HP11 e HP14), si è tenuto conto del parere ISS Prot. N. 36565 del 05/07/2006 e successive integrazioni.

La valutazione della caratteristica di pericolo HP 14 "ecotossico" è stata effettuata secondo i criteri stabiliti dall'accordo ADR per la classe 9 - M6 e M7 (applicazione "formula di addittività"), così come specificato nella Legge n. 125 del 06/08/2015 art. 7 comma 9-ter.

Il laboratorio non si assume alcuna responsabilità in merito alla denominazione attribuita al rifiuto, ne' di eventuali codici errati attribuiti dal produttore/detentore, ne' di schede di sicurezza non corrispondenti ai prodotti /processi che hanno generato il rifiuto.

Tale rifiuto potrà essere conferito in idoneo impianto autorizzato.

Per lo smaltimento in discarica, i valori di concentrazione dei parametri nell'eluato sono risultati inferiori ai limiti indicati nella Tabella 2 del DM 27/09/2010 per l'accettabilità in discarica per rifiuti inerti e inferiori ai limiti indicati nella Tabella 5 del DM 27/09/2010 per l'accettabilità in discarica per rifiuti non pericolosi.

Recupero - Il Presente commento è limitato ai risultati analitici dei soli parametri analizzati richiesti dal cliente:

Visto il D.M.

05/02/1998 allegato 1 e s.m.i. - suballegato 1 al punto 7.1 "Tipologia" il rifiuto analizzato potrà essere avviato all'attività di recupero secondo le indicazioni di cui al predetto D.M. 05/02/1998 ed in particolare rispettando la provenienza 7.1.1, le caratteristiche del rifiuto 7.1.2 e le attività di recupero 7.1.3 ai punti a), b) e c).

Per le analisi effettuate con il metodo UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009, il recupero del CRM o dell' LCS (Laboratory Control Sample) e del MS (Matrix Spike) sono risultati compresi tra 80% e 130%, così come previsto dal metodo. I valori riportati sul Rapporto di Prova si intendono NON corretti per il rispettivo fattore di recupero.

La ricerca e il dosaggio quantitativo dell'amianto sono stati eseguiti oltrechè con il metodo MOCF/MOLP anche con la tecnica FTIR.

Il laboratorio è iscritto con codice 528ABR9, nella Lista 1 dei laboratori in possesso dei requisiti minimi per le attività di campionamento, che hanno superato positivamente i programmi di qualificazione per analisi amianto, istituita dal Ministero della Salute ai sensi del DM 14/05/1996.

N.A. = Non Applicabile; in quanto il parametro non è previsto dal metodo e/o il campionamento non è stato effettuato dal personale del Laboratorio.

MDL= Limite di rilevabilità del metodo; indica la più bassa concentrazione che può essere rilevata per ciascun analita, con il 99 % di probabilità che la concentrazione dell'analisi sia diversa da zero.

N.r.= non rilevato; indica un valore rilevato in concentrazione inferiore all'MDL.

Si precisa che ogni risultato espresso come 'n.r.' non indica, in ogni caso, l'assenza del parametro ricercato nel campione in esame.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta della ECO-SERVIZI 2 s.r.l.

Il Responsabile del Laboratorio

Dott. Stefano Santeramo
Ordine dei Chimici L.U.A.M. n°3533

SNTSFN53T17B91
5L/743001000449
1241.LTfAGwuY1J
dllbVCpksTlyB2Rf
g=
Firmato digitalmente da
SNTSFN53T17B915L/7430010004491241.L
TfAGwuY1JdllbVCpksTlyB2Rf=
ND:
cn=SNTSFN53T17B915L/74300100044912
41.LTfAGwuY1JdllbVCpksTlyB2Rf=
serialNumber=IT.SNTSFN53T17B915L,
givenName=STEFANO, sn=SANTERAMO,
o=Progetto CNS Arubapec/Unical,
ou=Universita' della Calabria, c=IT
Data: 2017.09.08 17:44:27 +02'00'

RAPPORTO DI PROVA N° 1360-17

 Spett.
 AGENZIA DEL DEMANIO
 Piazza Italia, 15
 65100 PESCARA (PE)

Data emissione 08/09/2017

Tipo campione Rifiuto
Data ricevimento campione 09/08/2017
Descrizione campione CONGLOMERATO BITUMINOSO
Luogo del prelievo Ex deposito inerti e impianto di betonaggio - C.da selva Piana - CAMPOBASSO
Data prelievo 08/08/2017 **Ora** 9:25
Campionatore Personale ECO-SERVIZI 2 s.r.l. - a cura del laboratorio
Piano di campionamento N° 53-17 Prot.Lab. del 07/08/2017 (a norma UNI 10802:2013)*
Codice CER dichiarato dal produttore 17 03 02 : miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame - miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
Condizione del campione/Sigilli Campione Conforme
Temperatura in ricezione (°C) N.A.
Conservazione campione Mesi sei

Protocollo Campione 1360/1 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017

Etichetta/Lotto

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
NATURA*			Prevalentemente inorganica			
STATO FISICO*	UNI EN 10802:2013		Solido non polverulento			
COLORE*			Variegato			
ODORE*			Inodore			
pH	CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985	unità di pH	8,5			
PUNTO DI INFIAMMABILITA**	UNI EN ISO 3679:2015	°C	> 75			
DENSITA**	CNR IRSA 3 Q 64 Vol 2 1984	g/cm³	2,2			
RESIDUO SECCO A 105° C	UNI EN 14346:2007	%	99,94	0,10		
RESIDUO FISSO A 550°C*	UNI EN 15169:2007	%	91,79	0,10		
ARSENICO*	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	n.r.	1,5		
COMPOSTI DELL'ARSENICO*	Vedi nota (1)					
Arsenico triossido		mg/Kg	n.r.			
CAS: 1327-53-3	<i>Cod. Pericoli: H300-1;H300-2;H350;H350;H400;H410</i>					
BARIO	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	6,9	0,5		
COMPOSTI DEL BARIO*	Vedi nota (1)					
Bario Solfato		mg/Kg	12			
CAS: 7727-43-7	<i>Cod. Pericoli:</i>					
CADMIO	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	0,40	0,1		
COMPOSTI DEL CADMIO*	Vedi nota (1)					
Cadmio ossido		mg/Kg	0,5			
CAS: 1306-19-0	<i>Cod. Pericoli: H372;H330-1;H330-2;H350;H350;H361;H341;H400;H410</i>					
CROMO TOTALE	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	13,9	0,5		
COMPOSTI DEL CROMO*	Vedi nota (1)					
Cromo solfato		mg/Kg	52			
CAS: 15244-38-9	<i>Cod. Pericoli: H314;H302;H312;H332;H314;H314</i>					
CROMO ESAVALENTE*	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1986	mg/Kg	n.r.	1		
COMPOSTI DEL CROMO ESAVALENTE*	Vedi nota (1)					
Sodio dicromato		mg/Kg	n.r.			
CAS: 10588-01-9	<i>Cod. Pericoli: H272;H350;H340;H360;H301;H372;H312;H314;H334;H317;H400;H410</i>					

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1360-17
Protocollo Campione 1360/1 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017

Etichetta/Lotto

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
RAME	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	1,6	1,5		
COMPOSTI DEL RAME*	Vedi nota (1)					
Rame ossido		mg/Kg	2			
CAS: 1317-39-1	<i>Cod. Pericoli: H302;H400;H410</i>					
MERCURIO*	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	n.r.	1		
COMPOSTI DEL MERCURIO*	Vedi nota (1)					
Mercurio cloruro		mg/Kg	n.r.			
CAS: 7487-94-7	<i>Cod. Pericoli: H315;H319;H335;H302;H400;H410</i>					
MOLIBDENO*	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	n.r.	0,5		
COMPOSTI DEL MOLIBDENO*	Vedi nota (1)					
Molibdeno ossido		mg/Kg	n.r.			
CAS: 1313-27-5	<i>Cod. Pericoli: H319;H335;H373</i>					
NICHEL	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	1,9	0,5		
COMPOSTI DEL NICHEL*	Vedi nota (1)					
Nichel ossido		mg/Kg	2			
CAS: 1313-99-1	<i>Cod. Pericoli: H350;H317;H413</i>					
PIOMBO	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	n.r.	1		
COMPOSTI DEL PIOMBO*	Vedi nota (1)					
Piombo ossido		mg/Kg	n.r.			
CAS: 1317-36-8	<i>Cod. Pericoli: H370;H302;H332;H351;H360;H410</i>					
SELENIO*	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	n.r.	2		
COMPOSTI DEL SELENIO*	Vedi nota (1)					
Selenio ossido		mg/Kg	n.r.			
CAS: 7446-08-4	<i>Cod. Pericoli: H373;H301;H331;H410</i>					
ZINCO	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	8,4	5		
COMPOSTI DELLO ZINCO*	Vedi nota (1)					
Zinco ossido		mg/Kg	10			
CAS: 1314-13-2	<i>Cod. Pericoli: H400;H410</i>					

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1360-17
Protocollo Campione 1360/1 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017

Etichetta/Lotto

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
COMPOSTI ORGANICI CLORURATI*	CNR IRSA 23A Q 64 Vol 3 1990					
Triclorometano (Cloroformio) CAS: 67-66-3	<i>Cod. Pericoli:</i> H319;H315;H361;H351;H302;H331;H372	mg/Kg	n.r.	1		
1,1 -Dicloroetano CAS: 75-34-3	<i>Cod. Pericoli:</i> H412;H319;H225;H302;H335	mg/Kg	n.r.	5		
1,2-Dicloroetano CAS: 107-06-2	<i>Cod. Pericoli:</i> H350;H302;H319;H225;H315;H335	mg/Kg	n.r.	5		
1,2-Dicloropropano CAS: 78-87-5	<i>Cod. Pericoli:</i> H225;H302;H332	mg/Kg	n.r.	5		
1,1,2,2-Tetracloroetano CAS: 79-34-5	<i>Cod. Pericoli:</i> H310-1;H330-2;H411	mg/Kg	n.r.	5		
Tetracloroetilene (Percloroetilene) CAS: 127-18-4	<i>Cod. Pericoli:</i> H411;H351	mg/Kg	n.r.	5		
Diclorometano CAS: 75-09-2	<i>Cod. Pericoli:</i> H351	mg/Kg	n.r.	5		
1,1,2-Tricloroetano CAS: 79-00-5	<i>Cod. Pericoli:</i> H312;H332;H302;H351	mg/Kg	n.r.	1		
1,1,1-Tricloroetano CAS: 71-55-6	<i>Cod. Pericoli:</i> H420;H332	mg/Kg	n.r.	1		
Tricloroetilene (Trielina) CAS: 79-01-6	<i>Cod. Pericoli:</i> H350;H319;H341;H315;H336;H412	mg/Kg	n.r.	1		
1,2,3-Tricloropropano CAS: 96-18-4	<i>Cod. Pericoli:</i> H302;H312;H332;H350;H360	mg/Kg	n.r.	5		
Sommatoria solventi clorurati			n.r.			

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1360-17
Protocollo Campione 1360/1 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017

Etichetta/Lotto

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
COMPOSTI ORGANICI E ALIFATICI LEGGERI*	CNR IRSA 23B Q 64 Vol 3 1990					
iso-Butanolo (2-Meti-1-Propanolo) CAS: 78-83-1	Cod. Pericoli: H226;H315;H318;H335;H336	mg/Kg	n.r.	5		
N-Metil-2-Pirrolidone CAS: 872-50-4	Cod. Pericoli: H319;H315	mg/Kg	n.r.	5		
Propilenglicol monometiltere CAS: 107-98-2	Cod. Pericoli: H226	mg/Kg	n.r.	10		
2-Etil-1-Esanolo		mg/Kg	n.r.	5		
Metile Acetato CAS: 79-20-9	Cod. Pericoli: H225;H319;H336	mg/Kg	n.r.	5		
Acetato di etile CAS: 141-78-6	Cod. Pericoli: H225;H319;H336	mg/Kg	n.r.	5		
Acetato di isobutile CAS: 110-19-0	Cod. Pericoli: H225	mg/Kg	n.r.	5		
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4	Cod. Pericoli: H226;H336	mg/Kg	n.r.	5		
Acetone CAS: 67-64-1	Cod. Pericoli: H225;H319;H336	mg/Kg	n.r.	5		
Alcool etilico (Etanolo) CAS: 64-17-5	Cod. Pericoli: H225	mg/Kg	n.r.	5		
Alcool isobutilico		mg/Kg	n.r.	5		
Alcool isopropilico CAS: 67-63-0	Cod. Pericoli: H225;H319;H336	mg/Kg	n.r.	5		
Alcool metilico (Metanolo) CAS: 67-56-1	Cod. Pericoli: H225;H301;H311;H331;H370	mg/Kg	n.r.	5		
Alcool n-butilico CAS: 71-36-3	Cod. Pericoli: H226;H302;H315;H318;H335;H336	mg/Kg	n.r.	5		
Benzene CAS: 71-43-2	Cod. Pericoli: H225;H304;H315;H319;H340;H350;H372	mg/Kg	n.r.	1		
Cicloesanone CAS: 108-94-1	Cod. Pericoli: H226;H332	mg/Kg	n.r.	5		
Etilbenzene CAS: 100-41-4	Cod. Pericoli: H225;H304;H332;H373	mg/Kg	n.r.	5		
Isopropilbenzene (Cumene C9) CAS: 98-82-8	Cod. Pericoli: H226;H304;H335;H411	mg/Kg	n.r.	5		
Dipentene (C10) CAS: 138-86-3	Cod. Pericoli: H315;H317;H400	mg/Kg	n.r.	5		
1,3,5-Trimetilbenzene (Mesitilene) CAS: 108-67-8	Cod. Pericoli: H226;H335;H411	mg/Kg	n.r.	5		
1,2,4-Trimetilbenzene CAS: 95-63-6	Cod. Pericoli: H226;H315;H319;H332;H335;H411	mg/Kg	n.r.	5		
2-Butossietanolo (Butilglicole) CAS: 111-76-2	Cod. Pericoli: H302;H312;H315;H319;H332	mg/Kg	n.r.	5		
2-Butossietilacetato CAS: 112-07-2	Cod. Pericoli: H312;H332	mg/Kg	n.r.	5		
Stirene CAS: 100-42-5	Cod. Pericoli: H226;H315;H319;H332;H361;H372	mg/Kg	n.r.	5		
Toluene CAS: 100-88-3	Cod. Pericoli: H225;H304;H315;H336;H361;H373	mg/Kg	n.r.	5		
Xileni (o+m+p)		mg/Kg	n.r.	5		

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1360-17
Protocollo Campione 1360/1 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017

Etichetta/Lotto

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
CAS: 1330-20-7 Alcool benzilico	Cod. Pericoli: H226;H312;H315;H332	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 100-51-6 Pentano e isomeri (C5)	Cod. Pericoli: H302;H332	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 109-66-0 Esano e isomeri (C6)	Cod. Pericoli: H304;H411	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 110-54-3 Cicloesano	Cod. Pericoli: H315;H304;H373;H361;H411;H225;H336	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 110-82-7 Eptano e isomeri (C7)	Cod. Pericoli: H315;H304;H400	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 142-28-5 Ottano e isomeri (C8)	Cod. Pericoli: H315;H304	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 111-65-9 Nonano e isomeri (C9)	Cod. Pericoli: H315;H304	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 111-84-2 Decano e isomeri (C10)	Cod. Pericoli: H315;H319;H304;H332	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 124-10-85 IDROCARBURI PESANTI (C 10-40)*	UNI EN 14039: 2005	mg/Kg	180	5		
CAS: C 10-40 IDROCARBURI AROMATICI POLICICLICI*	EPA 3550C 2007 + EPA 3630C 1996 + EPA 8270D 2007					
Benzo(a)pirene (BaP) CAS: 50-32-8	Cod. Pericoli: H360;H340;H317;H360;H340;H350;H400;H410	mg/Kg s.s.	n.r.	1		
Dibenzo(a,h)antracene (DBahA) CAS: 53-70-3	Cod. Pericoli: H400;H350;H410	mg/Kg s.s.	n.r.	1		
Benzo(b)fluorantene (BbFA) CAS: 205-99-2	Cod. Pericoli: H350;H400;H410	mg/Kg s.s.	n.r.	1		
Benzo(e)pirene (BeP) CAS: 192-97-2	Cod. Pericoli: H350;H400;H410	mg/Kg s.s.	n.r.	1		
Benzo(j)fluorantene CAS: 205-82-3	Cod. Pericoli: H350;H400;H410	mg/Kg s.s.	n.r.	1		
Benzo(k)fluorantene (BkFA) CAS: 207-08-9	Cod. Pericoli: H410;H350;H400	mg/Kg s.s.	n.r.	1		
Benzo(a)antracene (BaA) CAS: 56-55-3	Cod. Pericoli: H350;H410;H400	mg/Kg s.s.	n.r.	1		
Crisene (CHR) CAS: 218-01-9	Cod. Pericoli: H341;H350;H400;H410	mg/Kg s.s.	n.r.	1		

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1360-17
Protocollo Campione 1360/1 del 09/08/17

Data Inizio Prove 09/08/2017

Data Fine Prove 08/09/2017

Etichetta/Lotto

CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
HP 1 - ESPLOSIVO			
Esposivo instabile	H200	Sostanze non presenti	
Esposivo; pericolo di esplosione di massa	H201	Sostanze non presenti	
Esposivo; grave pericolo di proiezione	H202	Sostanze non presenti	
Esposivo; pericolo di incendio, di spostamento d'aria o di proiezione	H203	Sostanze non presenti	
Pericolo di incendio o di proiezione	H204	Sostanze non presenti	
Rischio di esplosione per riscaldamento	H240	Sostanze non presenti	
Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento	H241	Sostanze non presenti	
HP 2 - COMBURENTE			
Può provocare o aggravare un incendio; comburente	H270	Sostanze non presenti	
Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente	H271	Sostanze non presenti	
Può aggravare un incendio; comburente	H272	Sostanze non presenti	
HP 3 - INFIAMMABILE			
Gas altamente infiammabile	H220	Sostanze non presenti	
Gas infiammabile	H221	Sostanze non presenti	
Aerosol altamente infiammabile	H222	Sostanze non presenti	
Aerosol infiammabile	H223	Sostanze non presenti	
Liquido e vapori altamente infiammabili	H224	Sostanze non presenti	
Liquido e vapori facilmente infiammabili	H225	Sostanze non presenti	
Liquido e vapori infiammabili	H226	Sostanze non presenti	
Solido infiammabile	H228	Sostanze non presenti	
Rischio d'incendio per riscaldamento	H242	Sostanze non presenti	
Spontaneamente infiammabile all'aria	H250	Sostanze non presenti	
Autoriscaldante; può infiammarsi	H251	Sostanze non presenti	
Autoriscaldante in grandi quantità; può infiammarsi	H252	Sostanze non presenti	
A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente	H260	Sostanze non presenti	
A contatto con l'acqua libera gas infiammabili	H261	Sostanze non presenti	
HP 4 - IRRITANTE - IRRITAZIONE CUTANEA E LESIONI OCULARI			
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	Σ H314	Inferiore al limite	≥ 1% e < 5%. Se ≥ 5% vedi HP 8
Provoca gravi lesioni oculari	Σ H318	Inferiore al limite	≥ 10%
Provoca irritazione cutanea	Σ H315 + Σ H319	Inferiore al limite	≥ 20%

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1360-17
Protocollo Campione 1360/1 del 09/08/17

Data Inizio Prove 09/08/2017

Data Fine Prove 08/09/2017

Etichetta/Lotto

CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
HP 5 - TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) / TOSSICITA' IN CASO DI ASPIRAZIONE			
Provoca danni agli organi	H370	Inferiore al limite	≥ 1%
Può provocare danni agli organi	H371	Inferiore al limite	≥ 10%
Può irritare le vie respiratorie	H335	Inferiore al limite	≥ 20%
Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta	H372	Inferiore al limite	≥ 1%
Sostanze per pericolo (mg/ Kg)			
Cadmio ossido: 0,5			
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta	H373	Inferiore al limite	≥ 10%
Sostanze per pericolo (mg/ Kg)			
Cadmio ossido: 0,5			
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie	Σ H304	Inferiore al limite	≥ 10%
Sostanze per pericolo (mg/ Kg)			
IDROCARBURI PESANTI (C 10-40): 180			
Viscosità cinematica totale a 40 °C	H304	-	≤ 20,5
HP 6 - TOSSICITA' ACUTA			
Letale se ingerito (cat. 1)	Σ H300-1	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Letale se ingerito (cat. 2)	Σ H300-2	Inferiore al limite	≥ 0,25%
Tossico se ingerito	Σ H301	Inferiore al limite	≥ 5%
Nocivo se ingerito	Σ H302	Inferiore al limite	≥ 25%
Letale a contatto con la pelle (cat. 1)	Σ H310-1	Inferiore al limite	≥ 0,25%
Letale a contatto con la pelle (cat. 2)	Σ H310-2	Inferiore al limite	≥ 2,5%
Tossico per contatto con la pelle	Σ H311	Inferiore al limite	≥ 15%
Nocivo per contatto con la pelle	Σ H312	Inferiore al limite	≥ 55%
Letale se inalato (cat. 1)	Σ H330-1	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Letale se inalato (cat. 2)	Σ H330-2	Inferiore al limite	≥ 0,5%
Tossico se inalato	Σ H331	Inferiore al limite	≥ 3,5%
Nocivo se inalato	Σ H332	Inferiore al limite	≥ 22,5%
HP 7 - CANCEROGENO			
Può provocare il cancro	H350	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Cadmio ossido: 0,5; Nichel ossido: 2			
Sospettato di provocare il cancro	H351	Inferiore al limite	≥ 1%
HP 8 - CORROSIVO			
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	Σ H314	Inferiore al limite	≥ 5%
HP 10 - TOSSICO PER LA RIPRODUZIONE			
Può nuocere alla fertilità o al feto	H360	Inferiore al limite	≥ 0,3%
Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto	H361	Inferiore al limite	≥ 3%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Cadmio ossido: 0,5			

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1360-17

Protocollo Campione 1360/1 del 09/08/17

Data Inizio Prove 09/08/2017

Data Fine Prove 08/09/2017

Etichetta/Lotto

CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
HP 11 - MUTAGENO			
Può provocare alterazioni genetiche	H340	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Sospettato di provocare alterazioni genetiche	H341	Inferiore al limite	≥ 1,0%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Cadmio ossido: 0,5			
HP 12 - LIBERAZIONE DI GAS A TOSSICITA' ACUTA			
A contatto con l'acqua libera un gas tossico	EUH029	Sostanze non presenti	
A contatto con acidi libera un gas tossico	EUH031	Sostanze non presenti	
A contatto con acidi libera un gas altamente tossico	EUH032	Sostanze non presenti	
HP 13 - SENSIBILIZZANTE			
Può provocare una reazione allergica della pelle	H317	Inferiore al limite	≥ 10%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Nichel ossido: 2			
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato	H334	Inferiore al limite	≥ 10%
HP 14 - ECOTOSSICO			
Altamente tossico per gli organismi acquatici	Σ H400 Acuto 1	Inferiore al limite	≥ 25%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Rame ossido: 2; Cadmio ossido: 0,5; Zinco ossido: 10			
Altamente tossico per gli organismi acquatici	Σ H410 Cronica 1	Inferiore al limite	≥ 25%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Rame ossido: 2; Cadmio ossido: 0,5; Zinco ossido: 10			
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	Σ H400*10+Σ H411 Cronica 2	Inferiore al limite	≥ 25%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
IDROCARBURI PESANTI (C 10-40): 180; Rame ossido: 2; Cadmio ossido: 0,5; Zinco ossido: 10			
HP 15 - RIFIUTO CHE NON POSSIEDE DIRETTAMENTE UNA DELLE CARATTERISTICHE DI PERICOLO SUMMENZIONATE MA PUO' MANIFESTARLA SUCCESSIVAMENTE			
Pericolo di esplosione di massa in caso d'incendio	H205	Sostanze non presenti	
Esplosivo allo stato secco	EUH001	Sostanze non presenti	
Può formare perossidi esplosivi	EUH019	Sostanze non presenti	
Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato	EUH044	Sostanze non presenti	

(*) Prova non accreditata da Accredia

Note e riferimenti legislativi

(1357/14) = Reg. UE 1357/2014 - Allegato III

(1) I composti associati sono stati dedotti in base alle prove effettuate, alle SDS, al processo produttivo che ha generato il rifiuto e secondo le indicazioni di cui all'Allegato D Parte IV del D.Lgs 152/2006 s.m.i.

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1360-17**Pareri ed interpretazioni - non oggetto dell'accreditamento Accredia**

Il campione di rifiuto analizzato, nei parametri dichiarati e richiesti dal produttore/detentore, ai sensi del Reg. UE 1272/2008 contiene sostanze classificate pericolose tali da NON determinare specifiche caratteristiche di pericolo ai sensi del Reg. UE 1357/2014.

CLASSIFICAZIONE

Il rifiuto è stato classificato dal Produttore/Detentore ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i e alla Decisione 2014/955/UE, come:

RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO CER 17 03 02

Le caratteristiche di pericolo HP 1, HP 2, HP 9, HP 12 e HP 15 sono state dedotte solo ed esclusivamente in base alle schede di sicurezza (SDS) e alle informazioni fornite dal produttore/detentore e non sono applicabili.

Nella valutazione dei codici di pericolo da attribuire per gli IDROCARBURI (HP 7, HP11 e HP14), si è tenuto conto del parere ISS Prot. N. 36565 del 05/07/2006 e successive integrazioni.

La valutazione della caratteristica di pericolo HP 14 "ecotossico" è stata effettuata secondo i criteri stabiliti dall'accordo ADR per la classe 9 - M6 e M7 (applicazione "formula di addittività"), così come specificato nella Legge n. 125 del 06/08/2015 art. 7 comma 9-ter.

Il laboratorio non si assume alcuna responsabilità in merito alla denominazione attribuita al rifiuto, ne' di eventuali codici errati attribuiti dal produttore/detentore, ne' di schede di sicurezza non corrispondenti ai prodotti /processi che hanno generato il rifiuto.

Tale rifiuto potrà essere conferito in idoneo impianto autorizzato.

_____ Per le analisi effettuate con il metodo UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009, il recupero del CRM o dell' LCS (Laboratory Control Sample) e del MS (Matrix Spike) sono risultati compresi tra 80% e 130%, così come previsto dal metodo. I valori riportati sul Rapporto di Prova si intendono NON corretti per il rispettivo fattore di recupero.

N.A. = Non Applicabile; in quanto il parametro non è previsto dal metodo e/o il campionamento non è stato effettuato dal personale del Laboratorio.

MDL= Limite di rilevabilità del metodo; indica la più bassa concentrazione che può essere rilevata per ciascun analita, con il 99 % di probabilità che la concentrazione dell'analisi sia diversa da zero.

N.r.= non rilevato; indica un valore rilevato in concentrazione inferiore all'MDL.

Si precisa che ogni risultato espresso come 'n.r.' non indica, in ogni caso, l'assenza del parametro ricercato nel campione in esame.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta della ECO-SERVIZI 2 srl.

Il Responsabile del Laboratorio

Dott. Stefano Santeramo
Ordine dei Chimici L.U.A.M. n°3533

SNTSFN53T17B91 Firmato digitalmente da
SNTSFN53T17B91SL/7430010004491241.LTf
AGWuY1dlibVCpksTlyB2Rfg=
5L/743001000449 ND:
1241.LTfAGWuY1J serialNumber=IT:SNTSFN53T17B91SL,
dlibVCpksTlyB2Rfg= givenName=STEFANO, sn=SANTERAMO,
ou=Progetto CNS Anubapec/Unical,
o=Universita' della Calabria, c=IT
g= Data: 2017.09.08 17:43:45 +02'00'

RAPPORTO DI PROVA N° 1361-17

 Spett.
 AGENZIA DEL DEMANIO
 Piazza Italia, 15
 65100 PESCARA (PE)

Data emissione 08/09/2017

Tipo campione	Rifiuto
Data ricevimento campione	09/08/2017
Descrizione campione	MATERIALE MISTO DA CAVA - Campione fronte smottamento - profondità 1 - 2,5 m
Luogo del prelievo	Ex deposito inerti e impianto di betonaggio - C.da selva Data prelievo 08/08/2017 Ora 9:30 Piana - CAMPOBASSO Cumulo piazzale
Coordinate geografiche	N 41°34'13" - E 14°38'18"
Campionatore	Personale ECO-SERVIZI 2 s.r.l. - a cura del laboratorio
Piano di campionamento	N° 53-17 Prot.Lab. del 07/08/2017 (a norma UNI 10802:2013)*
Codice CER dichiarato dal produttore	17 09 04 : altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione - rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
Condizione del campione/Sigilli	Campione Conforme
Temperatura in ricezione (°C)	N.A.
Conservazione campione	Mesi sei

Protocollo Campione	1361/1 del 09/08/17	Data Inizio Prove	09/08/2017	Data Fine Prove	08/09/2017
Etichetta/Lotto					

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
NATURA*			Prevalentemente inorganica Solido			
STATO FISICO*	UNI EN 10802:2013		Variegato			
COLORE*			Inodore			
ODORE*						
pH	CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985	unità di pH	8,3			
PUNTO DI INFIAMMABILITA**	UNI EN ISO 3679:2015	°C	> 75			
DENSITA**	CNR IRSA 3 Q 64 Vol 2 1984	g/cm³	2,2			
RESIDUO SECCO A 105° C	UNI EN 14346:2007	%	99,23	0,10		
RESIDUO FISSO A 550° C*	UNI EN 15169:2007	%	95,77	0,10		
ARSENICO*	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 Vedi nota (1)	mg/Kg	1,8	1,5		
COMPOSTI DELL'ARSENICO*						
Arsenico triossido		mg/Kg	2			
CAS: 1327-53-3	<i>Cod. Pericoli: H300-1;H300-2;H350;H350;H400;H410</i>					
BARIO	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 Vedi nota (1)	mg/Kg	63,6	0,5		
COMPOSTI DEL BARIO*						
Bario Solfato		mg/Kg	108			
CAS: 7727-43-7	<i>Cod. Pericoli:</i>					
CADMIO	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 Vedi nota (1)	mg/Kg	0,43	0,1		
COMPOSTI DEL CADMIO*						
Cadmio ossido		mg/Kg	0,5			
CAS: 1306-19-0	<i>Cod. Pericoli: H372;H330-1;H330-2;H350;H350;H361;H341;H400;H410</i>					
CROMO TOTALE	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 Vedi nota (1)	mg/Kg	10,4	0,5		
COMPOSTI DEL CROMO*						
Cromo solfato		mg/Kg	39			
CAS: 15244-38-9	<i>Cod. Pericoli: H314;H302;H312;H332;H314;H314</i>					
CROMO ESAVALENTE*	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1986	mg/Kg	n.r.	1		
COMPOSTI DEL CROMO ESAVALENTE*	Vedi nota (1)					
Sodio dicromato		mg/Kg	n.r.			
CAS: 10588-01-9	<i>Cod. Pericoli: H272;H350;H340;H360;H301;H372;H312;H314;H334;H317;H400;H410</i>					

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1361-17
Protocollo Campione 1361/1 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017

Etichetta/Lotto

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
RAME	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 Vedi nota (1)	mg/Kg	17,0	1,5		
COMPOSTI DEL RAME*						
Rame ossido		mg/Kg	21			
CAS: 1317-39-1	<i>Cod. Pericoli: H302;H400;H410</i>					
MERCURIO*	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 Vedi nota (1)	mg/Kg	n.r.	1		
COMPOSTI DEL MERCURIO*						
Mercurio cloruro		mg/Kg	n.r.			
CAS: 7487-94-7	<i>Cod. Pericoli: H315;H319;H335;H302;H400;H410</i>					
MOLIBDENO*	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 Vedi nota (1)	mg/Kg	n.r.	0,5		
COMPOSTI DEL MOLIBDENO*						
Molibdeno ossido		mg/Kg	n.r.			
CAS: 1313-27-5	<i>Cod. Pericoli: H319;H335;H373</i>					
NICHEL	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 Vedi nota (1)	mg/Kg	12,0	0,5		
COMPOSTI DEL NICHEL*						
Nichel ossido		mg/Kg	15			
CAS: 1313-99-1	<i>Cod. Pericoli: H350;H317;H413</i>					
PIOMBO	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 Vedi nota (1)	mg/Kg	4,1	1		
COMPOSTI DEL PIOMBO*						
Piombo ossido		mg/Kg	4			
CAS: 1317-36-8	<i>Cod. Pericoli: H370;H302;H332;H351;H360;H410</i>					
SELENIO*	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 Vedi nota (1)	mg/Kg	n.r.	2		
COMPOSTI DEL SELENIO*						
Selenio ossido		mg/Kg	n.r.			
CAS: 7446-08-4	<i>Cod. Pericoli: H373;H301;H331;H410</i>					
ZINCO	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 Vedi nota (1)	mg/Kg	27,0	5		
COMPOSTI DELLO ZINCO*						
Zinco ossido		mg/Kg	33			
CAS: 1314-13-2	<i>Cod. Pericoli: H400;H410</i>					

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1361-17
Protocollo Campione 1361/1 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017

Etichetta/Lotto

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
COMPOSTI ORGANICI CLORURATI*	CNR IRSA 23A Q 64 Vol 3 1990					
Triclorometano (Cloroformio) CAS: 67-66-3	<i>Cod. Pericoli:</i> H319;H315;H361;H351;H302;H331;H372	mg/Kg	n.r.	1		
1,1 -Dicloroetano CAS: 75-34-3	<i>Cod. Pericoli:</i> H412;H319;H225;H302;H335	mg/Kg	n.r.	5		
1,2-Dicloroetano CAS: 107-06-2	<i>Cod. Pericoli:</i> H350;H302;H319;H225;H315;H335	mg/Kg	n.r.	5		
1,2-Dicloropropano CAS: 78-87-5	<i>Cod. Pericoli:</i> H225;H302;H332	mg/Kg	n.r.	5		
1,1,2,2-Tetracloroetano CAS: 79-34-5	<i>Cod. Pericoli:</i> H310-1;H330-2;H411	mg/Kg	n.r.	5		
Tetracloroetilene (Percloroetilene) CAS: 127-18-4	<i>Cod. Pericoli:</i> H411;H351	mg/Kg	n.r.	5		
Diclorometano CAS: 75-09-2	<i>Cod. Pericoli:</i> H351	mg/Kg	n.r.	5		
1,1,2-Tricloroetano CAS: 79-00-5	<i>Cod. Pericoli:</i> H312;H332;H302;H351	mg/Kg	n.r.	1		
1,1,1-Tricloroetano CAS: 71-55-6	<i>Cod. Pericoli:</i> H420;H332	mg/Kg	n.r.	1		
Tricloroetilene (Trielina) CAS: 79-01-6	<i>Cod. Pericoli:</i> H350;H319;H341;H315;H336;H412	mg/Kg	n.r.	1		
1,2,3-Tricloropropano CAS: 96-18-4	<i>Cod. Pericoli:</i> H302;H312;H332;H350;H360	mg/Kg	n.r.	5		
Sommatoria solventi clorurati			n.r.			

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1361-17
Protocollo Campione 1361/1 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017

Etichetta/Lotto

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
COMPOSTI ORGANICI E ALIFATICI LEGGERI*	CNR IRSA 23B Q 64 Vol 3 1990					
iso-Butanolo (2-Metil-1-Propanolo)		mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 78-83-1	Cod. Pericoli: H226;H315;H318;H335;H336					
N-Metil-2-Pirrolidone		mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 872-50-4	Cod. Pericoli: H319;H315					
Propilenglicol monometiltere		mg/Kg	n.r.	10		
CAS: 107-98-2	Cod. Pericoli: H226					
2-Etil-1-Esanolo		mg/Kg	n.r.	5		
Metile Acetato		mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 79-20-9	Cod. Pericoli: H225;H319;H336					
Acetato di etile		mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 141-78-6	Cod. Pericoli: H225;H319;H336					
Acetato di isobutile		mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 110-19-0	Cod. Pericoli: H225					
Acetato di n-butile		mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 123-86-4	Cod. Pericoli: H226;H336					
Acetone		mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 67-64-1	Cod. Pericoli: H225;H319;H336					
Alcool etilico (Etanolo)		mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 64-17-5	Cod. Pericoli: H225					
Alcool isobutilico		mg/Kg	n.r.	5		
Alcool isopropilico		mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 67-63-0	Cod. Pericoli: H225;H319;H336					
Alcool metilico (Metanolo)		mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 67-56-1	Cod. Pericoli: H225;H301;H311;H331;H370					
Alcool n-butilico		mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 71-36-3	Cod. Pericoli: H226;H302;H315;H318;H335;H336					
Benzene		mg/Kg	n.r.	1		
CAS: 71-43-2	Cod. Pericoli: H225;H304;H315;H319;H340;H350;H372					
Cicloesanone		mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 108-94-1	Cod. Pericoli: H226;H332					
Etilbenzene		mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 100-41-4	Cod. Pericoli: H225;H304;H332;H373					
Isopropilbenzene (Cumene C9)		mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 98-82-8	Cod. Pericoli: H226;H304;H335;H411					
Dipentene (C10)		mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 138-86-3	Cod. Pericoli: H315;H317;H400					
1,3,5-Trimetilbenzene (Mesitilene)		mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 108-67-8	Cod. Pericoli: H226;H335;H411					
1,2,4-Trimetilbenzene		mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 95-63-6	Cod. Pericoli: H226;H315;H319;H332;H335;H411					
2-Butossietanolo (Butilglicole)		mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 111-76-2	Cod. Pericoli: H302;H312;H315;H319;H332					
2-Butossietilacetato		mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 112-07-2	Cod. Pericoli: H312;H332					
Stirene		mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 100-42-5	Cod. Pericoli: H226;H315;H319;H332;H361;H372					
Toluene		mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 100-88-3	Cod. Pericoli: H225;H304;H315;H336;H361;H373					
Xileni (o+m+p)		mg/Kg	n.r.	5		

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1361-17

Protocollo Campione 1361/1 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017
Etichetta/Lotto

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
CAS: 1330-20-7 Alcool benzilico	Cod. Pericoli: H226;H312;H315;H332	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 100-51-6 Pentano e isomeri (C5)	Cod. Pericoli: H302;H332	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 109-66-0 Esano e isomeri (C6)	Cod. Pericoli: H304;H411	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 110-54-3 Cicloesano	Cod. Pericoli: H315;H304;H373;H361;H411;H225;H336	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 110-82-7 Eptano e isomeri (C7)	Cod. Pericoli: H315;H304;H400	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 142-28-5 Ottano e isomeri (C8)	Cod. Pericoli: H315;H304	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 111-65-9 Nonano e isomeri (C9)	Cod. Pericoli: H315;H304	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 111-84-2 Decano e isomeri (C10)	Cod. Pericoli: H315;H319;H304;H332	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 124-10-85 IDROCARBURI PESANTI (C 10-40)*	Cod. Pericoli: H304;H226 UNI EN 14039: 2005	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: C 10-40 AMIANTO (quantitativo)*	Cod. Pericoli: H304;H411 DM 06/09/1994 GU SO n. 220 20/09/1994 All. 3	mg/Kg	< 1000			

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1361-17
Protocollo Campione 1361/1 del 09/08/17

Data Inizio Prove 09/08/2017

Data Fine Prove 08/09/2017

Etichetta/Lotto
CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
HP 1 - ESPLOSIVO			
Esposivo instabile	H200	Sostanze non presenti	
Esposivo; pericolo di esplosione di massa	H201	Sostanze non presenti	
Esposivo; grave pericolo di proiezione	H202	Sostanze non presenti	
Esposivo; pericolo di incendio, di spostamento d'aria o di proiezione	H203	Sostanze non presenti	
Pericolo di incendio o di proiezione	H204	Sostanze non presenti	
Rischio di esplosione per riscaldamento	H240	Sostanze non presenti	
Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento	H241	Sostanze non presenti	
HP 2 - COMBURENTE			
Può provocare o aggravare un incendio; comburente	H270	Sostanze non presenti	
Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente	H271	Sostanze non presenti	
Può aggravare un incendio; comburente	H272	Sostanze non presenti	
HP 3 - INFIAMMABILE			
Gas altamente infiammabile	H220	Sostanze non presenti	
Gas infiammabile	H221	Sostanze non presenti	
Aerosol altamente infiammabile	H222	Sostanze non presenti	
Aerosol infiammabile	H223	Sostanze non presenti	
Liquido e vapori altamente infiammabili	H224	Sostanze non presenti	
Liquido e vapori facilmente infiammabili	H225	Sostanze non presenti	
Liquido e vapori infiammabili	H226	Sostanze non presenti	
Solido infiammabile	H228	Sostanze non presenti	
Rischio d'incendio per riscaldamento	H242	Sostanze non presenti	
Spontaneamente infiammabile all'aria	H250	Sostanze non presenti	
Autoriscaldante; può infiammarsi	H251	Sostanze non presenti	
Autoriscaldante in grandi quantità; può infiammarsi	H252	Sostanze non presenti	
A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente	H260	Sostanze non presenti	
A contatto con l'acqua libera gas infiammabili	H261	Sostanze non presenti	
HP 4 - IRRITANTE - IRRITAZIONE CUTANEA E LESIONI OCULARI			
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	Σ H314	Inferiore al limite	≥ 1% e < 5%. Se ≥ 5% vedi HP 8
Provoca gravi lesioni oculari	Σ H318	Inferiore al limite	≥ 10%
Provoca irritazione cutanea	Σ H315 + Σ H319	Inferiore al limite	≥ 20%

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1361-17
Protocollo Campione 1361/1 del 09/08/17

Data Inizio Prove 09/08/2017

Data Fine Prove 08/09/2017

Etichetta/Lotto

CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
HP 5 - TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) / TOSSICITA' IN CASO DI ASPIRAZIONE			
Provoca danni agli organi	H370	Inferiore al limite	≥ 1%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Piombo ossido: 4			
Può provocare danni agli organi	H371	Inferiore al limite	≥ 10%
Può irritare le vie respiratorie	H335	Inferiore al limite	≥ 20%
Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta	H372	Inferiore al limite	≥ 1%
Sostanze per pericolo (mg/ Kg)			
Cadmio ossido: 0,5			
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta	H373	Inferiore al limite	≥ 10%
Sostanze per pericolo (mg/ Kg)			
Cadmio ossido: 0,5			
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie	∑ H304	Inferiore al limite	≥ 10%
Viscosità cinematica totale a 40 °C	H304	-	≤ 20,5
HP 6 - TOSSICITA' ACUTA			
Letale se ingerito (cat. 1)	∑ H300-1	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Letale se ingerito (cat. 2)	∑ H300-2	Inferiore al limite	≥ 0,25%
Tossico se ingerito	∑ H301	Inferiore al limite	≥ 5%
Nocivo se ingerito	∑ H302	Inferiore al limite	≥ 25%
Letale a contatto con la pelle (cat. 1)	∑ H310-1	Inferiore al limite	≥ 0,25%
Letale a contatto con la pelle (cat. 2)	∑ H310-2	Inferiore al limite	≥ 2,5%
Tossico per contatto con la pelle	∑ H311	Inferiore al limite	≥ 15%
Nocivo per contatto con la pelle	∑ H312	Inferiore al limite	≥ 55%
Letale se inalato (cat. 1)	∑ H330-1	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Letale se inalato (cat. 2)	∑ H330-2	Inferiore al limite	≥ 0,5%
Tossico se inalato	∑ H331	Inferiore al limite	≥ 3,5%
Nocivo se inalato	∑ H332	Inferiore al limite	≥ 22,5%
HP 7 - CANCEROGENO			
Può provocare il cancro	H350	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Arsenico triossido: 2; Cadmio ossido: 0,5; Nichel ossido: 15			
Sospettato di provocare il cancro	H351	Inferiore al limite	≥ 1%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Piombo ossido: 4			
HP 8 - CORROSIVO			
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	∑ H314	Inferiore al limite	≥ 5%

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1361-17

Protocollo Campione 1361/1 del 09/08/17

Data Inizio Prove 09/08/2017

Data Fine Prove 08/09/2017

Etichetta/Lotto

CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
HP 10 - TOSSICO PER LA RIPRODUZIONE Può nuocere alla fertilità o al feto	H360	Inferiore al limite	≥ 0,3%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Piombo ossido: 4			
Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto	H361	Inferiore al limite	≥ 3%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Cadmio ossido: 0,5			
HP 11 - MUTAGENO Può provocare alterazioni genetiche	H340	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Sospettato di provocare alterazioni genetiche	H341	Inferiore al limite	≥ 1,0%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Cadmio ossido: 0,5			
HP 12 - LIBERAZIONE DI GAS A TOSSICITA' ACUTA A contatto con l'acqua libera un gas tossico	EUH029	Sostanze non presenti	
A contatto con acidi libera un gas tossico	EUH031	Sostanze non presenti	
A contatto con acidi libera un gas altamente tossico	EUH032	Sostanze non presenti	
HP 13 - SENSIBILIZZANTE Può provocare una reazione allergica della pelle	H317	Inferiore al limite	≥ 10%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Nichel ossido: 15			
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato	H334	Inferiore al limite	≥ 10%
HP 14 - ECOTOSSICO Altamente tossico per gli organismi acquatici	Σ H400 Acuto 1	Inferiore al limite	≥ 25%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Rame ossido: 21; Arsenico triossido: 2; Cadmio ossido: 0,5; Zinco ossido: 33			
Altamente tossico per gli organismi acquatici	Σ H410 Cronica 1	Inferiore al limite	≥ 25%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Rame ossido: 21; Arsenico triossido: 2; Cadmio ossido: 0,5; Piombo ossido: 4; Zinco ossido: 33			
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	Σ H400*10+Σ H411 Cronica 2	Inferiore al limite	≥ 25%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Rame ossido: 21; Arsenico triossido: 2; Cadmio ossido: 0,5; Zinco ossido: 33			
HP 15 - RIFIUTO CHE NON POSSIEDE DIRETTAMENTE UNA DELLE CARATTERISTICHE DI PERICOLO SUMMENZIONATE MA PUO' MANIFESTARLA SUCCESSIVAMENTE Pericolo di esplosione di massa in caso d'incendio	H205	Sostanze non presenti	
Esplosivo allo stato secco	EUH001	Sostanze non presenti	
Può formare perossidi esplosivi	EUH019	Sostanze non presenti	
Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato	EUH044	Sostanze non presenti	

(*) Prova non accreditata da Accredia

Note e riferimenti legislativi

(1357/14) = Reg. UE 1357/2014 - Allegato III

(1) I composti associati sono stati dedotti in base alle prove effettuate, alle SDS, al processo produttivo che ha generato il rifiuto e secondo le indicazioni di cui all'Allegato D Parte IV del D.Lgs 152/2006 s.m.i.

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1361-17

Protocollo Campione 1361/2 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 31/08/2017
Etichetta/Lotto TEST DI CESSIONE IN ACQUA

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
PREPARAZIONE CAMPIONE*	UNI EN 12457-2:2004					
Natura del rifiuto			Granulare (per riduzione dimensionale)			
Massa campione di laboratorio		Kg	1,000 Kg			
SEPARAZIONE LIQUIDO/SOLIDO*	UNI EN 12457-2:2004					
Centrifugazione		min a 2000 giri	30			
Filtrazione		µm	0,45			
PRODUZIONE DELL'ELUATO*	UNI EN 12457-2:2004					
Massa grezza (Mw)		Kg	0,0907	0,0001		
Rapporto del contenuto di umidità		%	0,78	0,1		
Volume agente lisciviante		L	0,8993	0,001		
Intervallo di temper. della prova		°C	15-25			
Misura del pH	UNI EN ISO 10523:2012					
pH (valore)		unità di pH	8,98		[5,5 - 12,0]	Tabella
Temperatura di misurazione		°C	21,1			
CONDUTTIVITA' ELETTRICA	UNI EN 27888:1995					
Conduttività (valore riferito a 25°C)		µS/cm	58,2	20		
Temperatura di misura		°C	21,1			
Correzione Automatica della temp.			Applicata			
FLUORURI (F ⁻)*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	n.r.	0,9	≤ 1,5	Tabella
CLORURI (Cl ⁻)	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	n.r.	1,7	≤ 100	Tabella
NITRATI (NO ₃ ⁻)*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	1,7	1	≤ 50	Tabella
SOLFATI (SO ₄ ²⁻)	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	n.r.	5	≤ 250	Tabella
CIANURI LIBERI (CN)*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012+ EPA 9213 1996	mg/L	n.r.	0,01	≤ 0,05	Tabella
ARSENICO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,005	≤ 0,05	Tabella
BARIO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	0,006	0,002	≤ 1	Tabella
BERILLIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,0005	≤ 0,01	Tabella
CADMIO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,0008	≤ 0,005	Tabella
COBALTO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,002	≤ 0,25	Tabella
CROMO TOTALE	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,007	≤ 0,05	Tabella
RAME	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,005	≤ 0,05	Tabella
MERCURIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 1483:2008	mg/L	n.r.	0,0005	≤ 0,001	Tabella
NICHEL	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,004	≤ 0,01	Tabella
PIOMBO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,01	≤ 0,05	Tabella
SELENIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012+ UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,005	≤ 0,01	Tabella
VANADIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012+ UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,003	≤ 0,25	Tabella

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1361-17

Protocollo Campione	1361/2 del 09/08/17	Data Inizio Prove	09/08/2017	Data Fine Prove	31/08/2017
Etichetta/Lotto	TEST DI CESSIONE IN ACQUA				

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
ZINCO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,05	≤ 3	Tabella
Richiesta chimica di ossigeno (COD)*	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003	mg/L	7,8	3,8	≤ 30	Tabella
AMIANTO*	DM 186/2006 GU n.115 19/05/2006 All.3 + UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + CNR IRSA App.III Q.64 Vol. 3 1996 + DM 06/09/1994 GU SO n. 220 20/09/1994 All. 3	mg/L	n.r.	1	≤ 30	Tabella

(*) Prova non accreditata da Accredia

Note e riferimenti legislativi

(Tabella) = Tabella Allegato 3 D.M. 05/02/98 e s.m.i. "Criteri per la determinazione del test di cessione."

(#) parametri che hanno superato i valori limite

Protocollo Campione	1361/3 del 09/08/17	Data Inizio Prove	09/08/2017	Data Fine Prove	08/09/2017
Etichetta/Lotto	TEST DI CESSIONE IN ACQUA				

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
PREPARAZIONE CAMPIONE*	UNI EN 12457-2:2004					
Natura del rifiuto			Granulare (per riduzione dimensionale)			
Massa campione di laboratorio		Kg	1,000 Kg			
SEPARAZIONE LIQUIDO/SOLIDO*	UNI EN 12457-2:2004					
Centrifugazione		min a 2000 giri	30			
Filtrazione		µm	0,45			
PRODUZIONE DELL'ELUATO*	UNI EN 12457-2:2004					
Massa grezza (Mw)		Kg	0,0907	0,0001		
Rapporto del contenuto di umidità		%	0,78	0,1		
Volume agente lisciviante		L	0,8993	0,001		
Intervallo di temper. della prova		°C	15-25			
Misura del pH	UNI EN ISO 10523:2012					
pH (valore)		unità di pH	8,98			
Temperatura di misurazione		°C	21,1			
ARSENICO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,005	≤ 0,05	Tab.2
BARIO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	0,006	0,002	≤ 2	Tab.2
CADMIO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,0008	≤ 0,004	Tab.2
CROMO TOTALE	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,007	≤ 0,05	Tab.2
RAME	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,005	≤ 0,2	Tab.2
MERCURIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 1483:2008	mg/L	n.r.	0,0005	≤ 0,001	Tab.2
MOLIBDENO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,01	≤ 0,05	Tab.2
NICHEL	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,004	≤ 0,04	Tab.2
PIOMBO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,01	≤ 0,05	Tab.2
ANTIMONIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,002	≤ 0,006	Tab.2
SELENIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,005	≤ 0,01	Tab.2

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1361-17

Protocollo Campione 1361/3 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017
Etichetta/Lotto TEST DI CESSIONE IN ACQUA

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
ZINCO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,05	≤ 0,4	Tab.2
CLORURI (Cl ⁻)	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	n.r.	1,7	≤ 80	Tab.2
FLUORURI (F ⁻)*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	n.r.	0,9	≤ 1	Tab.2
SOLFATI (SO ₄ ²⁻)	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	n.r.	5	≤ 100	Tab.2
INDICE FENOLO*	UNI EN 10802:2004 App A1-A2-B + UNI EN 12457:2004 + UNI EN 12506:2002 + APAT CNR IRSA 5070 A2 Man 29 2003	mg/L	n.r.	0,005	≤ 0,1	Tab.2
CARBONIO ORGANICO DISCIOLTO (DOC)*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 1484:1999 + UNI EN 12457-2:2004	mg/L	3,4	0,1	≤ 50	Tab.2
CONDUTTIVITA' ELETTRICA	UNI EN 27888:1995					
Conducibilità (valore riferito a 25°C)		µS/cm	58,2	20		
Temperatura di misura		°C	21,1			
Correzione Automatica della temp.			Applicata			
TDS (solidi disciolti totali)*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN ISO12457-4:2004 + APAT IRSA CNR 2090 Man 29 2003	mg/L	n.r.	50	≤ 400	Tab.2

(*) Prova non accreditata da Accredia

Note e riferimenti legislativi

(Tab.2)= D.M. 27-09-2010 Tabella 2 - Limiti di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità in discariche per rifiuti inerti.

(#) parametri che hanno superato i valori limite

Protocollo Campione 1361/4 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017
Etichetta/Lotto TEST DI CESSIONE IN ACQUA

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
PREPARAZIONE CAMPIONE*	UNI EN 12457-2:2004					
Natura del rifiuto			Granulare (per riduzione dimensionale)			
Massa campione di laboratorio		Kg	1,000 Kg			
SEPARAZIONE LIQUIDO/SOLIDO*	UNI EN 12457-2:2004					
Centrifugazione		min a 2000 giri	30			
Filtrazione		µm	0,45			
PRODUZIONE DELL'ELUATO*	UNI EN 12457-2:2004					
Massa grezza (Mw)		Kg	0,0907	0,0001		
Rapporto del contenuto di umidità		%	0,78	0,1		
Volume agente lisciviante		L	0,8993	0,001		
Intervallo di temper. della prova		°C	15-25			
Misura del pH	UNI EN ISO 10523:2012					
pH (valore)		unità di pH	8,98			
Temperatura di misurazione		°C	21,1			
CONDUTTIVITA' ELETTRICA	UNI EN 27888:1995					
Conducibilità (valore riferito a 25°C)		µS/cm	58,2	20		
Temperatura di misura		°C	21,1			
Correzione Automatica della temp.			Applicata			
ARSENICO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,005	≤ 0,2	Tabella5
BARIO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	0,006	0,002	≤ 10	Tabella5
CADMIO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,0008	≤ 0,1	Tabella5

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1361-17

Protocollo Campione 1361/4 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017
Etichetta/Lotto TEST DI CESSIONE IN ACQUA

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
CROMO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,007	≤ 1	Tabella5
RAME	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,005	≤ 5	Tabella5
MERCURIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 1483:2008	mg/L	n.r.	0,0005	≤ 0,02	Tabella5
MOLIBDENO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,01	≤ 1	Tabella5
NICHEL	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,004	≤ 1	Tabella5
PIOMBO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,01	≤ 1	Tabella5
ANTIMONIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,01	≤ 0,07	Tabella5
SELENIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,005	≤ 0,05	Tabella5
ZINCO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,05	≤ 5	Tabella5
FLUORURI (F ⁻)	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	n.r.	0,7	≤ 15	Tabella5
SOLFATI (SO ₄ ²⁻)	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	4,9	1	≤ 5000	Tabella5
CLORURI (Cl ⁻)	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	n.r.	2	≤ 2500	Tabella5
CARBONIO ORGANICO DISCIOLTO (DOC)*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 1484:1999 + UNI EN 12457-2:2004	mg/L	3,4	0,1	≤ 100	Tabella5
TDS (solidi disciolti totali)*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN ISO12457-4:2004 + APAT IRSA CNR 2090 Man 29 2003	mg/L	n.r.	50	≤ 10000	Tabella5

(*) Prova non accreditata da Accredia

Note e riferimenti legislativi

(Tabella5)= DM 27-09-10 Tabella 5 - Limite di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità in discariche per rifiuti non pericolosi.

(#) parametri che hanno superato i valori limite

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1361-17**Pareri ed interpretazioni - non oggetto dell'accreditamento Accredia**

Il campione di rifiuto analizzato, nei parametri dichiarati e richiesti dal produttore/detentore, ai sensi del Reg. UE 1272/2008 contiene sostanze classificate pericolose tali da NON determinare specifiche caratteristiche di pericolo ai sensi del Reg. UE 1357/2014.

CLASSIFICAZIONE

Il rifiuto è stato classificato dal Produttore/Detentore ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i e alla Decisione 2014/955/UE, come:

RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO CER 17 09 04

Le caratteristiche di pericolo HP 1, HP 2, HP 9, HP 12 e HP 15 sono state dedotte solo ed esclusivamente in base alle schede di sicurezza (SDS) e alle informazioni fornite dal produttore/detentore e non sono applicabili.

Nella valutazione dei codici di pericolo da attribuire per gli IDROCARBURI (HP 7, HP11 e HP14), si è tenuto conto del parere ISS Prot. N. 36565 del 05/07/2006 e successive integrazioni.

La valutazione della caratteristica di pericolo HP 14 "ecotossico" è stata effettuata secondo i criteri stabiliti dall'accordo ADR per la classe 9 - M6 e M7 (applicazione "formula di addittività"), così come specificato nella Legge n. 125 del 06/08/2015 art. 7 comma 9-ter.

Il laboratorio non si assume alcuna responsabilità in merito alla denominazione attribuita al rifiuto, ne' di eventuali codici errati attribuiti dal produttore/detentore, ne' di schede di sicurezza non corrispondenti ai prodotti /processi che hanno generato il rifiuto.

Tale rifiuto potrà essere conferito in idoneo impianto autorizzato.

Per lo smaltimento in discarica, i valori di concentrazione dei parametri nell'eluato sono risultati inferiori ai limiti indicati nella Tabella 2 del DM 27/09/2010 per l'accettabilità in discarica per rifiuti inerti e inferiori ai limiti indicati nella Tabella 5 del DM 27/09/2010 per l'accettabilità in discarica per rifiuti non pericolosi.

Recupero - Il Presente commento è limitato ai risultati analitici dei soli parametri analizzati richiesti dal cliente:

Visto il D.M.

05/02/1998 allegato 1 e s.m.i. - suballegato 1 al punto 7.1 "Tipologia" il rifiuto analizzato potrà essere avviato all'attività di recupero secondo le indicazioni di cui al predetto D.M. 05/02/1998 ed in particolare rispettando la provenienza 7.1.1, le caratteristiche del rifiuto 7.1.2 e le attività di recupero 7.1.3 ai punti a), b) e c).

Per le analisi effettuate con il metodo UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009, il recupero del CRM o dell' LCS (Laboratory Control Sample) e del MS (Matrix Spike) sono risultati compresi tra 80% e 130%, così come previsto dal metodo. I valori riportati sul Rapporto di Prova si intendono NON corretti per il rispettivo fattore di recupero.

La ricerca e il dosaggio quantitativo dell'amianto sono stati eseguiti oltrechè con il metodo MOCF/MOLP anche con la tecnica FTIR.

Il laboratorio è iscritto con codice 528ABR9, nella Lista 1 dei laboratori in possesso dei requisiti minimi per le attività di campionamento, che hanno superato positivamente i programmi di qualificazione per analisi amianto, istituita dal Ministero della Salute ai sensi del DM 14/05/1996.

N.A. = Non Applicabile; in quanto il parametro non è previsto dal metodo e/o il campionamento non è stato effettuato dal personale del Laboratorio.

MDL= Limite di rilevabilità del metodo; indica la più bassa concentrazione che può essere rilevata per ciascun analita, con il 99 % di probabilità che la concentrazione dell'analisi sia diversa da zero.

N.r.= non rilevato; indica un valore rilevato in concentrazione inferiore all'MDL.

Si precisa che ogni risultato espresso come 'n.r.' non indica, in ogni caso, l'assenza del parametro ricercato nel campione in esame.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta della ECO-SERVIZI 2 s.r.l.

Il Responsabile del Laboratorio

Dott. Stefano Santeramo
Ordine dei Chimici L.U.A.M. n°3533

SNTSFN53T17B91
5L/743001000449
1241.LTfAGwuY1J
dIlbVCpksTlyB2Rf
g=
Firmato digitalmente da
SNTSFN53T17B915L/7430010004491241.
LTfAGwuY1JdIlbVCpksTlyB2Rfg=
ND:
cn=SNTSFN53T17B915L/7430010004491
241.LTfAGwuY1JdIlbVCpksTlyB2Rfg=
serialNumber=IT:SNTSFN53T17B915L,
givenName=STEFANO, sn=SANTERAMO,
o=Progetto CNS Arubapac/Unical,
ou=Università della Calabria, c=IT
Data: 2017.09.08 17:35:33 +02'00'

RAPPORTO DI PROVA N° 1362-17

 Spett.
 AGENZIA DEL DEMANIO
 Piazza Italia, 15
 65100 PESCARA (PE)

Data emissione 08/09/2017

Tipo campione	Rifiuto
Data ricevimento campione	09/08/2017
Descrizione campione	MATERIALE MISTO DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE
Luogo del prelievo	Ex deposito inerti e impianto di betonaggio - C.da selva Piana - CAMPOBASSO Cumulo piazzale Data prelievo 08/08/2017 Ora 9:35
Coordinate geografiche	N 41°34'13" - E 14°38'18"
Campionatore	Personale ECO-SERVIZI 2 s.r.l. - a cura del laboratorio
Piano di campionamento	N° 53-17 Prot.Lab. del 07/08/2017 (a norma UNI 10802:2013)*
Codice CER dichiarato dal produttore	17 09 04 : altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione - rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
Condizione del campione/Sigilli	Campione Conforme
Temperatura in ricezione (°C)	N.A.
Conservazione campione	Mesi sei

Protocollo Campione	1362/1 del 09/08/17	Data Inizio Prove	09/08/2017	Data Fine Prove	08/09/2017
----------------------------	---------------------	--------------------------	------------	------------------------	------------

Etichetta/Lotto

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
NATURA*			Prevalentemente inorganica			
STATO FISICO*	UNI EN 10802:2013		Solido non polverulento			
COLORE*			Variegato			
ODORE*			Inodore			
pH	CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985	unità di pH	8,9			
PUNTO DI INFIAMMABILITA**	UNI EN ISO 3679:2015	°C	> 75			
DENSITA**	CNR IRSA 3 Q 64 Vol 2 1984	g/cm³	2,2			
RESIDUO SECCO A 105° C	UNI EN 14346:2007	%	98,80	0,10		
RESIDUO FISSO A 550° C*	UNI EN 15169:2007	%	94,74	0,10		
ARSENICO*	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 Vedi nota (1)	mg/Kg	2,9	1,5		
COMPOSTI DELL'ARSENICO*						
Arsenico triossido		mg/Kg	3			
CAS: 1327-53-3	<i>Cod. Pericoli: H300-1;H300-2;H350;H350;H400;H410</i>					
BARIO	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 Vedi nota (1)	mg/Kg	90,0	0,5		
COMPOSTI DEL BARIO*						
Bario Solfato		mg/Kg	151			
CAS: 7727-43-7	<i>Cod. Pericoli:</i>					
CADMIO	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 Vedi nota (1)	mg/Kg	0,29	0,1		
COMPOSTI DEL CADMIO*						
Cadmio ossido		mg/Kg	0,3			
CAS: 1306-19-0	<i>Cod. Pericoli: H372;H330-1;H330-2;H350;H350;H361;H341;H400;H410</i>					
CROMO TOTALE	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 Vedi nota (1)	mg/Kg	12,8	0,5		
COMPOSTI DEL CROMO*						
Cromo solfato		mg/Kg	44			
CAS: 15244-38-9	<i>Cod. Pericoli: H314;H302;H312;H332;H314;H314</i>					
CROMO ESAVALENTE*	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1986	mg/Kg	n.r.	1		

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1362-17
Protocollo Campione 1362/1 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017

Etichetta/Lotto

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
COMPOSTI DEL CROMO ESAVALENTE*	Vedi nota (1)					
Sodio dicromato		mg/Kg	n.r.			
CAS: 10588-01-9	<i>Cod. Pericoli:</i> H272;H350;H340;H360;H301;H372;H312;H314;H334;H317;H400;H410					
RAME	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	7,6	1,5		
COMPOSTI DEL RAME*	Vedi nota (1)					
Rame ossido		mg/Kg	10			
CAS: 1317-39-1	<i>Cod. Pericoli:</i> H302;H400;H410					
MERCURIO*	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	n.r.	1		
COMPOSTI DEL MERCURIO*	Vedi nota (1)					
Mercurio cloruro		mg/Kg	n.r.			
CAS: 7487-94-7	<i>Cod. Pericoli:</i> H315;H319;H335;H302;H400;H410					
MOLIBDENO*	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	n.r.	0,5		
COMPOSTI DEL MOLIBDENO*	Vedi nota (1)					
Molibdeno ossido		mg/Kg	n.r.			
CAS: 1313-27-5	<i>Cod. Pericoli:</i> H319;H335;H373					
NICHEL	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	7,7	0,5		
COMPOSTI DEL NICHEL*	Vedi nota (1)					
Nichel ossido		mg/Kg	9			
CAS: 1313-99-1	<i>Cod. Pericoli:</i> H350;H317;H413					
PIOMBO	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	2,4	1		
COMPOSTI DEL PIOMBO*	Vedi nota (1)					
Piombo ossido		mg/Kg	2			
CAS: 1317-36-8	<i>Cod. Pericoli:</i> H370;H302;H332;H351;H360;H410					
SELENIO*	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	n.r.	2		
COMPOSTI DEL SELENIO*	Vedi nota (1)					
Selenio ossido		mg/Kg	n.r.			
CAS: 7446-08-4	<i>Cod. Pericoli:</i> H373;H301;H331;H410					
ZINCO	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	20,3	5		
COMPOSTI DELLO ZINCO*	Vedi nota (1)					
Zinco ossido		mg/Kg	24			
CAS: 1314-13-2	<i>Cod. Pericoli:</i> H400;H410					

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1362-17
Protocollo Campione 1362/1 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017

Etichetta/Lotto

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
COMPOSTI ORGANICI CLORURATI*	CNR IRSA 23A Q 64 Vol 3 1990					
Triclorometano (Cloroformio) CAS: 67-66-3	<i>Cod. Pericoli:</i> H319;H315;H361;H351;H302;H331;H372	mg/Kg	n.r.	1		
1,1 -Dicloroetano CAS: 75-34-3	<i>Cod. Pericoli:</i> H412;H319;H225;H302;H335	mg/Kg	n.r.	5		
1,2-Dicloroetano CAS: 107-06-2	<i>Cod. Pericoli:</i> H350;H302;H319;H225;H315;H335	mg/Kg	n.r.	5		
1,2-Dicloropropano CAS: 78-87-5	<i>Cod. Pericoli:</i> H225;H302;H332	mg/Kg	n.r.	5		
1,1,2,2-Tetracloroetano CAS: 79-34-5	<i>Cod. Pericoli:</i> H310-1;H330-2;H411	mg/Kg	n.r.	5		
Tetracloroetilene (Percloroetilene) CAS: 127-18-4	<i>Cod. Pericoli:</i> H411;H351	mg/Kg	n.r.	5		
Diclorometano CAS: 75-09-2	<i>Cod. Pericoli:</i> H351	mg/Kg	n.r.	5		
1,1,2-Tricloroetano CAS: 79-00-5	<i>Cod. Pericoli:</i> H312;H332;H302;H351	mg/Kg	n.r.	1		
1,1,1-Tricloroetano CAS: 71-55-6	<i>Cod. Pericoli:</i> H420;H332	mg/Kg	n.r.	1		
Tricloroetilene (Trielina) CAS: 79-01-6	<i>Cod. Pericoli:</i> H350;H319;H341;H315;H336;H412	mg/Kg	n.r.	1		
1,2,3-Tricloropropano CAS: 96-18-4	<i>Cod. Pericoli:</i> H302;H312;H332;H350;H360	mg/Kg	n.r.	5		
Sommatoria solventi clorurati			n.r.			

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1362-17
Protocollo Campione 1362/1 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017

Etichetta/Lotto

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
COMPOSTI ORGANICI E ALIFATICI LEGGERI*	CNR IRSA 23B Q 64 Vol 3 1990					
iso-Butanolo (2-Metil-1-Propanolo) CAS: 78-83-1	Cod. Pericoli: H226;H315;H318;H335;H336	mg/Kg	n.r.	5		
N-Metil-2-Pirrolidone CAS: 872-50-4	Cod. Pericoli: H319;H315	mg/Kg	n.r.	5		
Propilenglicol monometiltere CAS: 107-98-2	Cod. Pericoli: H226	mg/Kg	n.r.	10		
2-Etil-1-Esanolo		mg/Kg	n.r.	5		
Metile Acetato CAS: 79-20-9	Cod. Pericoli: H225;H319;H336	mg/Kg	n.r.	5		
Acetato di etile CAS: 141-78-6	Cod. Pericoli: H225;H319;H336	mg/Kg	n.r.	5		
Acetato di isobutile CAS: 110-19-0	Cod. Pericoli: H225	mg/Kg	n.r.	5		
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4	Cod. Pericoli: H226;H336	mg/Kg	n.r.	5		
Acetone CAS: 67-64-1	Cod. Pericoli: H225;H319;H336	mg/Kg	n.r.	5		
Alcool etilico (Etanolo) CAS: 64-17-5	Cod. Pericoli: H225	mg/Kg	n.r.	5		
Alcool isobutilico		mg/Kg	n.r.	5		
Alcool isopropilico CAS: 67-63-0	Cod. Pericoli: H225;H319;H336	mg/Kg	n.r.	5		
Alcool metilico (Metanolo) CAS: 67-56-1	Cod. Pericoli: H225;H301;H311;H331;H370	mg/Kg	n.r.	5		
Alcool n-butilico CAS: 71-36-3	Cod. Pericoli: H226;H302;H315;H318;H335;H336	mg/Kg	n.r.	5		
Benzene CAS: 71-43-2	Cod. Pericoli: H225;H304;H315;H319;H340;H350;H372	mg/Kg	n.r.	1		
Cicloesanone CAS: 108-94-1	Cod. Pericoli: H226;H332	mg/Kg	n.r.	5		
Etilbenzene CAS: 100-41-4	Cod. Pericoli: H225;H304;H332;H373	mg/Kg	n.r.	5		
Isopropilbenzene (Cumene C9) CAS: 98-82-8	Cod. Pericoli: H226;H304;H335;H411	mg/Kg	n.r.	5		
Dipentene (C10) CAS: 138-86-3	Cod. Pericoli: H315;H317;H400	mg/Kg	n.r.	5		
1,3,5-Trimetilbenzene (Mesitilene) CAS: 108-67-8	Cod. Pericoli: H226;H335;H411	mg/Kg	n.r.	5		
1,2,4-Trimetilbenzene CAS: 95-63-6	Cod. Pericoli: H226;H315;H319;H332;H335;H411	mg/Kg	n.r.	5		
2-Butossietanolo (Butilglicole) CAS: 111-76-2	Cod. Pericoli: H302;H312;H315;H319;H332	mg/Kg	n.r.	5		
2-Butossietilacetato CAS: 112-07-2	Cod. Pericoli: H312;H332	mg/Kg	n.r.	5		
Stirene CAS: 100-42-5	Cod. Pericoli: H226;H315;H319;H332;H361;H372	mg/Kg	n.r.	5		
Toluene CAS: 100-88-3	Cod. Pericoli: H225;H304;H315;H336;H361;H373	mg/Kg	n.r.	5		
Xileni (o+m+p)		mg/Kg	n.r.	5		

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1362-17

Protocollo Campione 1362/1 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017
Etichetta/Lotto

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
CAS: 1330-20-7 Alcool benzilico	Cod. Pericoli: H226;H312;H315;H332	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 100-51-6 Pentano e isomeri (C5)	Cod. Pericoli: H302;H332	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 109-66-0 Esano e isomeri (C6)	Cod. Pericoli: H304;H411	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 110-54-3 Cicloesano	Cod. Pericoli: H315;H304;H373;H361;H411;H225;H336	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 110-82-7 Eptano e isomeri (C7)	Cod. Pericoli: H315;H304;H400	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 142-28-5 Ottano e isomeri (C8)	Cod. Pericoli: H315;H304	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 111-65-9 Nonano e isomeri (C9)	Cod. Pericoli: H315;H304	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 111-84-2 Decano e isomeri (C10)	Cod. Pericoli: H315;H319;H304;H332	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 124-10-85 IDROCARBURI PESANTI (C 10-40)*	Cod. Pericoli: H304;H226 UNI EN 14039: 2005	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: C 10-40 AMIANTO (quantitativo)*	Cod. Pericoli: H304;H411 DM 06/09/1994 GU SO n. 220 20/09/1994 All. 3	mg/Kg	< 1000			

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1362-17
Protocollo Campione 1362/1 del 09/08/17

Data Inizio Prove 09/08/2017

Data Fine Prove 08/09/2017

Etichetta/Lotto

CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
HP 1 - ESPLOSIVO			
Esposivo instabile	H200	Sostanze non presenti	
Esposivo; pericolo di esplosione di massa	H201	Sostanze non presenti	
Esposivo; grave pericolo di proiezione	H202	Sostanze non presenti	
Esposivo; pericolo di incendio, di spostamento d'aria o di proiezione	H203	Sostanze non presenti	
Pericolo di incendio o di proiezione	H204	Sostanze non presenti	
Rischio di esplosione per riscaldamento	H240	Sostanze non presenti	
Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento	H241	Sostanze non presenti	
HP 2 - COMBURENTE			
Può provocare o aggravare un incendio; comburente	H270	Sostanze non presenti	
Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente	H271	Sostanze non presenti	
Può aggravare un incendio; comburente	H272	Sostanze non presenti	
HP 3 - INFIAMMABILE			
Gas altamente infiammabile	H220	Sostanze non presenti	
Gas infiammabile	H221	Sostanze non presenti	
Aerosol altamente infiammabile	H222	Sostanze non presenti	
Aerosol infiammabile	H223	Sostanze non presenti	
Liquido e vapori altamente infiammabili	H224	Sostanze non presenti	
Liquido e vapori facilmente infiammabili	H225	Sostanze non presenti	
Liquido e vapori infiammabili	H226	Sostanze non presenti	
Solido infiammabile	H228	Sostanze non presenti	
Rischio d'incendio per riscaldamento	H242	Sostanze non presenti	
Spontaneamente infiammabile all'aria	H250	Sostanze non presenti	
Autoriscaldante; può infiammarsi	H251	Sostanze non presenti	
Autoriscaldante in grandi quantità; può infiammarsi	H252	Sostanze non presenti	
A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente	H260	Sostanze non presenti	
A contatto con l'acqua libera gas infiammabili	H261	Sostanze non presenti	
HP 4 - IRRITANTE - IRRITAZIONE CUTANEA E LESIONI OCULARI			
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	Σ H314	Inferiore al limite	≥ 1% e < 5%. Se ≥ 5% vedi HP 8
Provoca gravi lesioni oculari	Σ H318	Inferiore al limite	≥ 10%
Provoca irritazione cutanea	Σ H315 + Σ H319	Inferiore al limite	≥ 20%

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1362-17
Protocollo Campione 1362/1 del 09/08/17

Data Inizio Prove 09/08/2017

Data Fine Prove 08/09/2017

Etichetta/Lotto

CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
HP 5 - TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) / TOSSICITA' IN CASO DI ASPIRAZIONE			
Provoca danni agli organi	H370	Inferiore al limite	≥ 1%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Piombo ossido: 2			
Può provocare danni agli organi	H371	Inferiore al limite	≥ 10%
Può irritare le vie respiratorie	H335	Inferiore al limite	≥ 20%
Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta	H372	Inferiore al limite	≥ 1%
Sostanze per pericolo (mg/ Kg)			
Cadmio ossido: 0,3			
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta	H373	Inferiore al limite	≥ 10%
Sostanze per pericolo (mg/ Kg)			
Cadmio ossido: 0,3			
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie	∑ H304	Inferiore al limite	≥ 10%
Viscosità cinematica totale a 40 °C	H304	-	≤ 20,5
HP 6 - TOSSICITA' ACUTA			
Letale se ingerito (cat. 1)	∑ H300-1	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Letale se ingerito (cat. 2)	∑ H300-2	Inferiore al limite	≥ 0,25%
Tossico se ingerito	∑ H301	Inferiore al limite	≥ 5%
Nocivo se ingerito	∑ H302	Inferiore al limite	≥ 25%
Letale a contatto con la pelle (cat. 1)	∑ H310-1	Inferiore al limite	≥ 0,25%
Letale a contatto con la pelle (cat. 2)	∑ H310-2	Inferiore al limite	≥ 2,5%
Tossico per contatto con la pelle	∑ H311	Inferiore al limite	≥ 15%
Nocivo per contatto con la pelle	∑ H312	Inferiore al limite	≥ 55%
Letale se inalato (cat. 1)	∑ H330-1	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Letale se inalato (cat. 2)	∑ H330-2	Inferiore al limite	≥ 0,5%
Tossico se inalato	∑ H331	Inferiore al limite	≥ 3,5%
Nocivo se inalato	∑ H332	Inferiore al limite	≥ 22,5%
HP 7 - CANCEROGENO			
Può provocare il cancro	H350	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Arsenico triossido: 3; Cadmio ossido: 0,3; Nichel ossido: 9			
Sospettato di provocare il cancro	H351	Inferiore al limite	≥ 1%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Piombo ossido: 2			
HP 8 - CORROSIVO			
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	∑ H314	Inferiore al limite	≥ 5%

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1362-17
Protocollo Campione 1362/1 del 09/08/17

Data Inizio Prove 09/08/2017

Data Fine Prove 08/09/2017

Etichetta/Lotto

CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
HP 10 - TOSSICO PER LA RIPRODUZIONE Può nuocere alla fertilità o al feto	H360	Inferiore al limite	≥ 0,3%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Piombo ossido: 2			
Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto	H361	Inferiore al limite	≥ 3%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Cadmio ossido: 0,3			
HP 11 - MUTAGENO Può provocare alterazioni genetiche	H340	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Sospettato di provocare alterazioni genetiche	H341	Inferiore al limite	≥ 1,0%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Cadmio ossido: 0,3			
HP 12 - LIBERAZIONE DI GAS A TOSSICITA' ACUTA A contatto con l'acqua libera un gas tossico	EUH029	Sostanze non presenti	
A contatto con acidi libera un gas tossico	EUH031	Sostanze non presenti	
A contatto con acidi libera un gas altamente tossico	EUH032	Sostanze non presenti	
HP 13 - SENSIBILIZZANTE Può provocare una reazione allergica della pelle	H317	Inferiore al limite	≥ 10%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Nichel ossido: 9			
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato	H334	Inferiore al limite	≥ 10%
HP 14 - ECOTOSSICO Altamente tossico per gli organismi acquatici	Σ H400 Acuto 1	Inferiore al limite	≥ 25%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Rame ossido: 10; Arsenico triossido: 3; Cadmio ossido: 0,3; Zinco ossido: 24			
Altamente tossico per gli organismi acquatici	Σ H410 Cronica 1	Inferiore al limite	≥ 25%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Rame ossido: 10; Arsenico triossido: 3; Cadmio ossido: 0,3; Piombo ossido: 2; Zinco ossido: 24			
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	Σ H400*10+Σ H411 Cronica 2	Inferiore al limite	≥ 25%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Rame ossido: 10; Arsenico triossido: 3; Cadmio ossido: 0,3; Zinco ossido: 24			
HP 15 - RIFIUTO CHE NON POSSIEDE DIRETTAMENTE UNA DELLE CARATTERISTICHE DI PERICOLO SUMMENZIONATE MA PUO' MANIFESTARLA SUCCESSIVAMENTE Pericolo di esplosione di massa in caso d'incendio	H205	Sostanze non presenti	
Esplosivo allo stato secco	EUH001	Sostanze non presenti	
Può formare perossidi esplosivi	EUH019	Sostanze non presenti	
Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato	EUH044	Sostanze non presenti	

(*) Prova non accreditata da Accredia

Note e riferimenti legislativi

(1357/14) = Reg. UE 1357/2014 - Allegato III

(1) I composti associati sono stati dedotti in base alle prove effettuate, alle SDS, al processo produttivo che ha generato il rifiuto e secondo le indicazioni di cui all'Allegato D Parte IV del D.Lgs 152/2006 s.m.i.

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1362-17

Protocollo Campione 1362/2 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 31/08/2017
Etichetta/Lotto TEST DI CESSIONE IN ACQUA

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
PREPARAZIONE CAMPIONE*	UNI EN 12457-2:2004					
Natura del rifiuto			Granulare (per riduzione dimensionale)			
Massa campione di laboratorio		Kg	1,000 Kg			
SEPARAZIONE LIQUIDO/SOLIDO*	UNI EN 12457-2:2004					
Centrifugazione		min a 2000 giri	30			
Filtrazione		µm	0,45			
PRODUZIONE DELL'ELUATO*	UNI EN 12457-2:2004					
Massa grezza (Mw)		Kg	0,0911	0,0001		
Rapporto del contenuto di umidità		%	1,21	0,1		
Volume agente lisciviante		L	0,8989	0,001		
Intervallo di temper. della prova		°C	15-25			
Misura del pH	UNI EN ISO 10523:2012					
pH (valore)		unità di pH	10,30		[5,5 - 12,0]	Tabella
Temperatura di misurazione		°C	21,1			
CONDUTTIVITA' ELETTRICA	UNI EN 27888:1995					
Conduttività (valore riferito a 25°C)		µS/cm	1090	20		
Temperatura di misura		°C	21,1			
Correzione Automatica della temp.			Applicata			
FLUORURI (F ⁻)*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	n.r.	0,9	≤ 1,5	Tabella
CLORURI (Cl ⁻)	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	n.r.	1,7	≤ 100	Tabella
NITRATI (NO ₃ ⁻)*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	2,1	1	≤ 50	Tabella
SOLFATI (SO ₄ ²⁻)	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	n.r.	5	≤ 250	Tabella
CIANURI LIBERI (CN)*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012+ EPA 9213 1996	mg/L	n.r.	0,01	≤ 0,05	Tabella
ARSENICO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,005	≤ 0,05	Tabella
BARIO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	0,025	0,002	≤ 1	Tabella
BERILLIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,0005	≤ 0,01	Tabella
CADMIO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,0008	≤ 0,005	Tabella
COBALTO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,002	≤ 0,25	Tabella
CROMO TOTALE	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	0,010	0,007	≤ 0,05	Tabella
RAME	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,005	≤ 0,05	Tabella
MERCURIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 1483:2008	mg/L	n.r.	0,0005	≤ 0,001	Tabella
NICHEL	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,004	≤ 0,01	Tabella
PIOMBO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,01	≤ 0,05	Tabella
SELENIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012+ UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,005	≤ 0,01	Tabella
VANADIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012+ UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	0,006	0,003	≤ 0,25	Tabella

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1362-17

Protocollo Campione 1362/2 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 31/08/2017
Etichetta/Lotto TEST DI CESSIONE IN ACQUA

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
ZINCO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,05	≤ 3	Tabella
Richiesta chimica di ossigeno (COD)*	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003	mg/L	7,8	3,8	≤ 30	Tabella
AMIANTO*	DM 186/2006 GU n.115 19/05/2006 All.3 + UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + CNR IRSA App.III Q.64 Vol. 3 1996 + DM 06/09/1994 GU SO n. 220 20/09/1994 All. 3	mg/L	n.r.	1	≤ 30	Tabella

(*) Prova non accreditata da Accredia

Note e riferimenti legislativi

(Tabella) = Tabella Allegato 3 D.M. 05/02/98 e s.m.i. "Criteri per la determinazione del test di cessione."

(#) parametri che hanno superato i valori limite

Protocollo Campione 1362/3 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017
Etichetta/Lotto TEST DI CESSIONE IN ACQUA

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
PREPARAZIONE CAMPIONE*	UNI EN 12457-2:2004					
Natura del rifiuto			Granulare (per riduzione dimensionale)			
Massa campione di laboratorio		Kg	1,000 Kg			
SEPARAZIONE LIQUIDO/SOLIDO*	UNI EN 12457-2:2004					
Centrifugazione		min a 2000 giri	30			
Filtrazione		µm	0,45			
PRODUZIONE DELL'ELUATO*	UNI EN 12457-2:2004					
Massa grezza (Mw)		Kg	0,0911	0,0001		
Rapporto del contenuto di umidità		%	1,21	0,1		
Volume agente lisciviante		L	0,8989	0,001		
Intervallo di temper. della prova		°C	15-25			
Misura del pH	UNI EN ISO 10523:2012					
pH (valore)		unità di pH	10,30			
Temperatura di misurazione		°C	21,1			
ARSENICO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,005	≤ 0,05	Tab.2
BARIO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	0,025	0,002	≤ 2	Tab.2
CADMIO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,0008	≤ 0,004	Tab.2
CROMO TOTALE	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	0,010	0,007	≤ 0,05	Tab.2
RAME	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,005	≤ 0,2	Tab.2
MERCURIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 1483:2008	mg/L	n.r.	0,0005	≤ 0,001	Tab.2
MOLIBDENO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,01	≤ 0,05	Tab.2
NICHEL	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,004	≤ 0,04	Tab.2
PIOMBO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,01	≤ 0,05	Tab.2
ANTIMONIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,002	≤ 0,006	Tab.2
SELENIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,005	≤ 0,01	Tab.2

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1362-17

Protocollo Campione 1362/3 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017
Etichetta/Lotto TEST DI CESSIONE IN ACQUA

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
ZINCO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,05	≤ 0,4	Tab.2
CLORURI (Cl ⁻)	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	n.r.	1,7	≤ 80	Tab.2
FLUORURI (F ⁻)*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	n.r.	0,9	≤ 1	Tab.2
SOLFATI (SO ₄ ²⁻)	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	12,2	5	≤ 100	Tab.2
INDICE FENOLO*	UNI EN 10802:2004 App A1-A2-B + UNI EN 12457:2004 + UNI EN 12506:2002 + APAT CNR IRSA 5070 A2 Man 29 2003	mg/L	n.r.	0,005	≤ 0,1	Tab.2
CARBONIO ORGANICO DISCIOLTO (DOC)*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 1484:1999 + UNI EN 12457-2:2004	mg/L	3,4	0,1	≤ 50	Tab.2
CONDUTTIVITA' ELETTRICA	UNI EN 27888:1995					
Conduttività (valore riferito a 25°C)		µS/cm	1090	20		
Temperatura di misura		°C	21,1			
Correzione Automatica della temp.			Applicata			
TDS (solidi disciolti totali)*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN ISO12457-4:2004 + APAT IRSA CNR 2090 Man 29 2003	mg/L	n.r.	50	≤ 400	Tab.2

(*) Prova non accreditata da Accredia

Note e riferimenti legislativi

(Tab.2)= D.M. 27-09-2010 Tabella 2 - Limiti di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità in discariche per rifiuti inerti.

(#) parametri che hanno superato i valori limite

Protocollo Campione 1362/4 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017
Etichetta/Lotto TEST DI CESSIONE IN ACQUA

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
PREPARAZIONE CAMPIONE*	UNI EN 12457-2:2004					
Natura del rifiuto			Granulare (per riduzione dimensionale)			
Massa campione di laboratorio		Kg	1,000 Kg			
SEPARAZIONE LIQUIDO/SOLIDO*	UNI EN 12457-2:2004					
Centrifugazione		min a 2000 giri	30			
Filtrazione		µm	0,45			
PRODUZIONE DELL'ELUATO*	UNI EN 12457-2:2004					
Massa grezza (Mw)		Kg	0,0911	0,0001		
Rapporto del contenuto di umidità		%	1,21	0,1		
Volume agente lisciviante		L	0,8989	0,001		
Intervallo di temper. della prova		°C	15-25			
Misura del pH	UNI EN ISO 10523:2012					
pH (valore)		unità di pH	10,30			
Temperatura di misurazione		°C	21,1			
CONDUTTIVITA' ELETTRICA	UNI EN 27888:1995					
Conduttività (valore riferito a 25°C)		µS/cm	1090	20		
Temperatura di misura		°C	21,1			
Correzione Automatica della temp.			Applicata			
ARSENICO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,005	≤ 0,2	Tabella5
BARIO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	0,025	0,002	≤ 10	Tabella5
CADMIO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,0008	≤ 0,1	Tabella5

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1362-17

Protocollo Campione 1362/4 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017
Etichetta/Lotto TEST DI CESSIONE IN ACQUA

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
CROMO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	0,010	0,007	≤ 1	Tabella5
RAME	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,005	≤ 5	Tabella5
MERCURIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 1483:2008	mg/L	n.r.	0,0005	≤ 0,02	Tabella5
MOLIBDENO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,01	≤ 1	Tabella5
NICHEL	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,004	≤ 1	Tabella5
PIOMBO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,01	≤ 1	Tabella5
ANTIMONIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,01	≤ 0,07	Tabella5
SELENIO*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,005	≤ 0,05	Tabella5
ZINCO	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/L	n.r.	0,05	≤ 5	Tabella5
FLUORURI (F ⁻)	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	n.r.	0,7	≤ 15	Tabella5
SOLFATI (SO ₄ ²⁻)	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	12,2	1	≤ 5000	Tabella5
CLORURI (Cl ⁻)	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L	n.r.	2	≤ 2500	Tabella5
CARBONIO ORGANICO DISCIOLTO (DOC)*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 1484:1999 + UNI EN 12457-2:2004	mg/L	3,4	0,1	≤ 100	Tabella5
TDS (solidi disciolti totali)*	UNI EN 10802:2013 App A1-A2-B + UNI EN ISO12457-4:2004 + APAT IRSA CNR 2090 Man 29 2003	mg/L	n.r.	50	≤ 10000	Tabella5

(*) Prova non accreditata da Accredia

Note e riferimenti legislativi

(Tabella5)= DM 27-09-10 Tabella 5 - Limite di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità in discariche per rifiuti non pericolosi.

(#) parametri che hanno superato i valori limite

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1362-17**Pareri ed interpretazioni - non oggetto dell'accreditamento Accredia**

Il campione di rifiuto analizzato, nei parametri dichiarati e richiesti dal produttore/detentore, ai sensi del Reg. UE 1272/2008 contiene sostanze classificate pericolose tali da NON determinare specifiche caratteristiche di pericolo ai sensi del Reg. UE 1357/2014.

CLASSIFICAZIONE

Il rifiuto è stato classificato dal Produttore/Detentore ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i e alla Decisione 2014/955/UE, come:

RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO CER 17 09 04

Le caratteristiche di pericolo HP 1, HP 2, HP 9, HP 12 e HP 15 sono state dedotte solo ed esclusivamente in base alle schede di sicurezza (SDS) e alle informazioni fornite dal produttore/detentore e non sono applicabili.

Nella valutazione dei codici di pericolo da attribuire per gli IDROCARBURI (HP 7, HP11 e HP14), si è tenuto conto del parere ISS Prot. N. 36565 del 05/07/2006 e successive integrazioni.

La valutazione della caratteristica di pericolo HP 14 "ecotossico" è stata effettuata secondo i criteri stabiliti dall'accordo ADR per la classe 9 - M6 e M7 (applicazione "formula di addittività"), così come specificato nella Legge n. 125 del 06/08/2015 art. 7 comma 9-ter.

Il laboratorio non si assume alcuna responsabilità in merito alla denominazione attribuita al rifiuto, ne' di eventuali codici errati attribuiti dal produttore/detentore, ne' di schede di sicurezza non corrispondenti ai prodotti /processi che hanno generato il rifiuto.

Tale rifiuto potrà essere conferito in idoneo impianto autorizzato.

Per lo smaltimento in discarica, i valori di concentrazione dei parametri nell'eluato sono risultati inferiori ai limiti indicati nella Tabella 2 del DM 27/09/2010 per l'accettabilità in discarica per rifiuti inerti e inferiori ai limiti indicati nella Tabella 5 del DM 27/09/2010 per l'accettabilità in discarica per rifiuti non pericolosi.

Recupero - Il Presente commento è limitato ai risultati analitici dei soli parametri analizzati richiesti dal cliente:

Visto il D.M.

05/02/1998 allegato 1 e s.m.i. - suballegato 1 al punto 7.1 "Tipologia" il rifiuto analizzato potrà essere avviato all'attività di recupero secondo le indicazioni di cui al predetto D.M. 05/02/1998 ed in particolare rispettando la provenienza 7.1.1, le caratteristiche del rifiuto 7.1.2 e le attività di recupero 7.1.3 ai punti a), b) e c).

Per le analisi effettuate con il metodo UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009, il recupero del CRM o dell' LCS (Laboratory Control Sample) e del MS (Matrix Spike) sono risultati compresi tra 80% e 130%, così come previsto dal metodo. I valori riportati sul Rapporto di Prova si intendono NON corretti per il rispettivo fattore di recupero.

La ricerca e il dosaggio quantitativo dell'amianto sono stati eseguiti oltrechè con il metodo MOCF/MOLP anche con la tecnica FTIR.

Il laboratorio è iscritto con codice 528ABR9, nella Lista 1 dei laboratori in possesso dei requisiti minimi per le attività di campionamento, che hanno superato positivamente i programmi di qualificazione per analisi amianto, istituita dal Ministero della Salute ai sensi del DM 14/05/1996.

N.A. = Non Applicabile; in quanto il parametro non è previsto dal metodo e/o il campionamento non è stato effettuato dal personale del Laboratorio.

MDL= Limite di rilevabilità del metodo; indica la più bassa concentrazione che può essere rilevata per ciascun analita, con il 99 % di probabilità che la concentrazione dell'analisi sia diversa da zero.

N.r.= non rilevato; indica un valore rilevato in concentrazione inferiore all'MDL.

Si precisa che ogni risultato espresso come 'n.r.' non indica, in ogni caso, l'assenza del parametro ricercato nel campione in esame.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta della ECO-SERVIZI 2 srl.

Il Responsabile del Laboratorio

Dott. Stefano Santeramo
Ordine dei Chimici L.U.A.M. n°3533

SNTSFN53T17B9
15L/7430010004
491241.LTfAGwu
Y1JdlIbVCpksTlyB
2Rfg=

Firmato digitalmente da
SNTSFN53T17B915L/7430010004491241.
LTfAGwuY1JdlIbVCpksTlyB2Rfg=
ND:
cn=SNTSFN53T17B915L/7430010004491
241.LTfAGwuY1JdlIbVCpksTlyB2Rfg=
serialNumber=IT.SNTSFN53T17B915L,
givenName=STEFANO, sn=SANTERAMO,
o=Progetto CNS Arubapec/Unical,
ou=Universita' della Calabria, c=IT
Data: 2017.09.08 17:42:58 +02'00'

RAPPORTO DI PROVA N° 1363-17

 Spett.
 AGENZIA DEL DEMANIO
 Piazza Italia, 15
 65100 PESCARA (PE)

Data emissione 08/09/2017

Tipo campione	Rifiuto
Data ricevimento campione	09/08/2017
Descrizione campione	MATERIALE MISTO DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE CONTENENTI AMIANTO
Luogo del prelievo	Ex deposito inerti e impianto di betonaggio - C.da selva Piana - CAMPOBASSO Cumulo piazzale
Campionatore	Personale ECO-SERVIZI 2 s.r.l. - a cura del laboratorio
Piano di campionamento	N° 53-17 Prot.Lab. del 07/08/2017 (a norma UNI 10802:2013)*
Codice CER dichiarato dal produttore	17 06 05* : materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto - materiali da costruzione contenenti amianto(i)
Condizione del campione/Sigilli	Campione Conforme
Temperatura in ricezione (°C)	N.A.
Conservazione campione	Mesi sei

Ora 9:35

Protocollo Campione 1363/1 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017

Etichetta/Lotto

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
NATURA*			Prevalentemente inorganica			
STATO FISICO*	UNI EN 10802:2013		Solido			
COLORE*			Variegato			
ODORE*			Inodore			
pH	CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985	unità di pH	8,5			
PUNTO DI INFIAMMABILITA*	UNI EN ISO 3679:2015	°C	> 75			
AMIANTO (quantitativo)*	DM 06/09/1994 GU SO n. 220 20/09/1994 All. 3	mg/Kg	95000			

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1363-17
Protocollo Campione 1363/1 del 09/08/17

Data Inizio Prove 09/08/2017

Data Fine Prove 08/09/2017

Etichetta/Lotto
CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
HP 1 - ESPLOSIVO			
Esposivo instabile	H200	Sostanze non presenti	
Esposivo; pericolo di esplosione di massa	H201	Sostanze non presenti	
Esposivo; grave pericolo di proiezione	H202	Sostanze non presenti	
Esposivo; pericolo di incendio, di spostamento d'aria o di proiezione	H203	Sostanze non presenti	
Pericolo di incendio o di proiezione	H204	Sostanze non presenti	
Rischio di esplosione per riscaldamento	H240	Sostanze non presenti	
Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento	H241	Sostanze non presenti	
HP 2 - COMBURENTE			
Può provocare o aggravare un incendio; comburente	H270	Sostanze non presenti	
Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente	H271	Sostanze non presenti	
Può aggravare un incendio; comburente	H272	Sostanze non presenti	
HP 3 - INFIAMMABILE			
Gas altamente infiammabile	H220	Sostanze non presenti	
Gas infiammabile	H221	Sostanze non presenti	
Aerosol altamente infiammabile	H222	Sostanze non presenti	
Aerosol infiammabile	H223	Sostanze non presenti	
Liquido e vapori altamente infiammabili	H224	Sostanze non presenti	
Liquido e vapori facilmente infiammabili	H225	Sostanze non presenti	
Liquido e vapori infiammabili	H226	Sostanze non presenti	
Solido infiammabile	H228	Sostanze non presenti	
Rischio d'incendio per riscaldamento	H242	Sostanze non presenti	
Spontaneamente infiammabile all'aria	H250	Sostanze non presenti	
Autoriscaldante; può infiammarsi	H251	Sostanze non presenti	
Autoriscaldante in grandi quantità; può infiammarsi	H252	Sostanze non presenti	
A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente	H260	Sostanze non presenti	
A contatto con l'acqua libera gas infiammabili	H261	Sostanze non presenti	
HP 4 - IRRITANTE - IRRITAZIONE CUTANEA E LESIONI OCULARI			
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	Σ H314	Inferiore al limite	≥ 1% e < 5%. Se ≥ 5% vedi HP 8
Provoca gravi lesioni oculari	Σ H318	Inferiore al limite	≥ 10%
Provoca irritazione cutanea	Σ H315 + Σ H319	Inferiore al limite	≥ 20%
HP 5 - TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) / TOSSICITA' IN CASO DI ASPIRAZIONE			
Provoca danni agli organi	H370	Inferiore al limite	≥ 1%
Può provocare danni agli organi	H371	Inferiore al limite	≥ 10%
Può irritare le vie respiratorie	H335	Inferiore al limite	≥ 20%
Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta	H372	95000	≥ 1%
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta	H373	Inferiore al limite	≥ 10%
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie	Σ H304	Inferiore al limite	≥ 10%
Viscosità cinematica totale a 40 °C	H304	-	≤ 20,5

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1363-17
Protocollo Campione 1363/1 del 09/08/17

Data Inizio Prove 09/08/2017

Data Fine Prove 08/09/2017

Etichetta/Lotto
CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
HP 6 - TOSSICITA' ACUTA			
Letale se ingerito (cat. 1)	∑ H300-1	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Letale se ingerito (cat. 2)	∑ H300-2	Inferiore al limite	≥ 0,25%
Tossico se ingerito	∑ H301	Inferiore al limite	≥ 5%
Nocivo se ingerito	∑ H302	Inferiore al limite	≥ 25%
Letale a contatto con la pelle (cat. 1)	∑ H310-1	Inferiore al limite	≥ 0,25%
Letale a contatto con la pelle (cat. 2)	∑ H310-2	Inferiore al limite	≥ 2,5%
Tossico per contatto con la pelle	∑ H311	Inferiore al limite	≥ 15%
Nocivo per contatto con la pelle	∑ H312	Inferiore al limite	≥ 55%
Letale se inalato (cat. 1)	∑ H330-1	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Letale se inalato (cat. 2)	∑ H330-2	Inferiore al limite	≥ 0,5%
Tossico se inalato	∑ H331	Inferiore al limite	≥ 3,5%
Nocivo se inalato	∑ H332	Inferiore al limite	≥ 22,5%
HP 7 - CANCEROGENO			
Può provocare il cancro	H350	95000	≥ 0,1%
Sospettato di provocare il cancro	H351	Inferiore al limite	≥ 1%
HP 8 - CORROSIVO			
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	∑ H314	Inferiore al limite	≥ 5%
HP 10 - TOSSICO PER LA RIPRODUZIONE			
Può nuocere alla fertilità o al feto	H360	Inferiore al limite	≥ 0,3%
Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto	H361	Inferiore al limite	≥ 3%
HP 11 - MUTAGENO			
Può provocare alterazioni genetiche	H340	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Sospettato di provocare alterazioni genetiche	H341	Inferiore al limite	≥ 1,0%
HP 12 - LIBERAZIONE DI GAS A TOSSICITA' ACUTA			
A contatto con l'acqua libera un gas tossico	EUH029	Sostanze non presenti	
A contatto con acidi libera un gas tossico	EUH031	Sostanze non presenti	
A contatto con acidi libera un gas altamente tossico	EUH032	Sostanze non presenti	
HP 13 - SENSIBILIZZANTE			
Può provocare una reazione allergica della pelle	H317	Inferiore al limite	≥ 10%
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato	H334	Inferiore al limite	≥ 10%
HP 14 - ECOTOSSICO			
Altamente tossico per gli organismi acquatici	∑ H400 Acuto 1	Inferiore al limite	≥ 25%
Altamente tossico per gli organismi acquatici	∑ H410 Cronica 1	Inferiore al limite	≥ 25%
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	∑ H400*10+∑ H411 Cronica 2	Inferiore al limite	≥ 25%
HP 15 - RIFIUTO CHE NON POSSIEDE DIRETTAMENTE UNA DELLE CARATTERISTICHE DI PERICOLO SUMMENZIONATE MA PUO' MANIFESTARLA SUCCESSIVAMENTE			
Pericolo di esplosione di massa in caso d'incendio	H205	Sostanze non presenti	
Esplosivo allo stato secco	EUH001	Sostanze non presenti	
Può formare perossidi esplosivi	EUH019	Sostanze non presenti	
Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato	EUH044	Sostanze non presenti	

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1363-17

(*) Prova non accreditata da Accredia

Note e riferimenti legislativi

(1357/14) = Reg. UE 1357/2014 - Allegato III

(1) I composti associati sono stati dedotti in base alle prove effettuate, alle SDS, al processo produttivo che ha generato il rifiuto e secondo le indicazioni di cui all'Allegato D Parte IV del D.Lgs 152/2006 s.m.i.

Pareri ed interpretazioni - non oggetto dell'accreditamento Accredia

Il rifiuto è stato classificato dal Produttore/Detentore ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i e alla Decisione 2014/955/UE, come:

RIFIUTO SPECIALE PERICOLOSO CER 17 06 05*

CARATTERISTICHE DI PERICOLO: HP 5, HP 7.

Comunicate/attribuite dal produttore/detentore: non comunicate

Deducibili dai risultati delle prove richieste e/o dalle SDS e dalle informazioni sul ciclo produttivo che ha generato il rifiuto, fornite dal produttore: H350(HP 7), H372 (HP 5) codici di pericolo dalla classificazione del Reg. UE 1272/2008 "Asbestos".

Le caratteristiche di pericolo HP 1, HP 2, HP 9, HP 12 e HP 15 sono state dedotte solo ed esclusivamente in base alle schede di sicurezza (SDS) e alle informazioni sul ciclo produttivo che ha generato il rifiuto, fornite dal produttore/detentore.

La valutazione della caratteristica di pericolo HP 14 "ecotossico" è stata effettuata secondo i criteri stabiliti dall'accordo ADR per la classe 9 - M6 e M7 (applicazione "formula di addittività"), così come specificato nella Legge n. 125 del 06/08/2015 art. 7 comma 9-ter.

Il laboratorio non si assume alcuna responsabilità in merito alla denominazione attribuita al rifiuto, né di eventuali codici errati attribuiti dal produttore/detentore, né di schede di sicurezza (SDS) non corrispondenti ai prodotti /processi che hanno generato il rifiuto. Tale rifiuto potrà essere conferito in idoneo impianto autorizzato.

_____ La ricerca e il dosaggio quantitativo dell'amianto sono stati eseguiti oltrechè con il metodo MOCF/MOLP anche con la tecnica FTIR.

Il laboratorio è iscritto con codice 528ABR9, nella Lista 1 dei laboratori in possesso dei requisiti minimi per le attività di campionamento, che hanno superato positivamente i programmi di qualificazione per analisi amianto, istituita dal Ministero della Salute ai sensi del DM 14/05/01996.

N.A. = Non Applicabile; in quanto il parametro non è previsto dal metodo e/o il campionamento non è stato effettuato dal personale del Laboratorio.

MDL= Limite di rilevabilità del metodo; indica la più bassa concentrazione che può essere rilevata per ciascun analita, con il 99 % di probabilità che la concentrazione dell'analisi sia diversa da zero.

N.r.= non rilevato; indica un valore rilevato in concentrazione inferiore all'MDL.

Si precisa che ogni risultato espresso come 'n.r.' non indica, in ogni caso, l'assenza del parametro ricercato nel campione in esame.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta della ECO-SERVIZI 2 srl.

Il Responsabile del Laboratorio

Dott. Stefano Santeramo
Ordine dei Chimici L.U.A.M. n°3533

SNTSFN53T17B
915L/74300100
04491241.LTfA
GwuY1JdIlbVC
pksTlyB2Rfg=

Firmato digitalmente da
SNTSFN53T17B915L/74300100044912
41.LTfAGwuY1JdIlbVCpksTlyB2Rfg=
ND:
cn=SNTSFN53T17B915L/74300100044
91241.LTfAGwuY1JdIlbVCpksTlyB2Rfg
,
serialNumber=IT:SNTSFN53T17B915L,
givenName=STEFANO,
sn=SANTERAMO, o=Progetto CNS
Arubapec/Unical, ou=Universita' della
Calabria, c=IT
Data: 2017.09.08 17:32:09 +02'00'

RAPPORTO DI PROVA N° 1364-17

 Spett.
 AGENZIA DEL DEMANIO
 Piazza Italia, 15
 65100 PESCARA (PE)

Data emissione 08/09/2017

Tipo campione Rifiuto
Data ricevimento campione 09/08/2017
Descrizione campione BOBINE IN MATERIALE ISOLANTE
Luogo del prelievo Ex deposito inerti e impianto di betonaggio - C.da selva **Data prelievo** 08/08/2017 **Ora** 9:42
 Piana - CAMPOBASSO
 Adiacenze cancello
Campionatore Personale ECO-SERVIZI 2 s.r.l. - a cura del laboratorio
Piano di campionamento N° 53-17 Prot.Lab. del 07/08/2017 (a norma UNI 10802:2013)*
Codice CER 17 06 04 : materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
dichiarato dal produttore
Condizione del campione/Sigilli Campione Conforme
Temperatura in ricezione (°C) N.A.
Conservazione campione Mesi sei

Protocollo Campione 1364/1 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017

Etichetta/Lotto

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
NATURA*			Prevalentemente inorganica			
STATO FISICO*	UNI EN 10802:2013		Solido non polverulento			
COLORE*			Variegato			
ODORE*			Inodore			
pH	CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985	unità di pH	8,0			
PUNTO DI INFIAMMABILITA**	UNI EN ISO 3679:2015	°C	> 75			
DENSITA**	CNR IRSA 3 Q 64 Vol 2 1984	g/cm³	0,86			
RESIDUO SECCO A 105° C	UNI EN 14346:2007	%	99,30		0,10	
RESIDUO FISSO A 550°C*	UNI EN 15169:2007	%	89,20		0,10	
ARSENICO*	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	2,2		1,5	
COMPOSTI DELL'ARSENICO*	Vedi nota (1)					
Arsenico triossido		mg/Kg	3			
CAS: 1327-53-3	<i>Cod. Pericoli: H300-1;H300-2;H350;H350;H400;H410</i>					
BARIO	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	115		0,5	
COMPOSTI DEL BARIO*	Vedi nota (1)					
Bario Solfato		mg/Kg	196			
CAS: 7727-43-7	<i>Cod. Pericoli:</i>					
CADMIO	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	0,11		0,1	
COMPOSTI DEL CADMIO*	Vedi nota (1)					
Cadmio ossido		mg/Kg	0,1			
CAS: 1306-19-0	<i>Cod. Pericoli: H372;H330-1;H330-2;H350;H350;H361;H341;H400;H410</i>					
CROMO TOTALE	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	17,2		0,5	
COMPOSTI DEL CROMO*	Vedi nota (1)					
Cromo solfato		mg/Kg	65			
CAS: 15244-38-9	<i>Cod. Pericoli: H314;H302;H312;H332;H314;H314</i>					
CROMO ESAVALENTE*	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1986	mg/Kg	n.r.		1	
COMPOSTI DEL CROMO ESAVALENTE*	Vedi nota (1)					
Sodio dicromato		mg/Kg	n.r.			
CAS: 10588-01-9	<i>Cod. Pericoli: H272;H350;H340;H360;H301;H372;H312;H314;H334;H317;H400;H410</i>					

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1364-17
Protocollo Campione 1364/1 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017

Etichetta/Lotto

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
RAME	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	37,1	1,5		
COMPOSTI DEL RAME*	Vedi nota (1)					
Rame ossido		mg/Kg	46			
CAS: 1317-39-1	<i>Cod. Pericoli: H302;H400;H410</i>					
MERCURIO*	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	n.r.	1		
COMPOSTI DEL MERCURIO*	Vedi nota (1)					
Mercurio cloruro		mg/Kg	n.r.			
CAS: 7487-94-7	<i>Cod. Pericoli: H315;H319;H335;H302;H400;H410</i>					
MOLIBDENO*	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	n.r.	0,5		
COMPOSTI DEL MOLIBDENO*	Vedi nota (1)					
Molibdeno ossido		mg/Kg	n.r.			
CAS: 1313-27-5	<i>Cod. Pericoli: H319;H335;H373</i>					
NICHEL	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	2,0	0,5		
COMPOSTI DEL NICHEL*	Vedi nota (1)					
Nichel ossido		mg/Kg	3			
CAS: 1313-99-1	<i>Cod. Pericoli: H350;H317;H413</i>					
PIOMBO	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	22,4	1		
COMPOSTI DEL PIOMBO*	Vedi nota (1)					
Piombo ossido		mg/Kg	24			
CAS: 1317-36-8	<i>Cod. Pericoli: H370;H302;H332;H351;H360;H410</i>					
SELENIO*	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	n.r.	2		
COMPOSTI DEL SELENIO*	Vedi nota (1)					
Selenio ossido		mg/Kg	n.r.			
CAS: 7446-08-4	<i>Cod. Pericoli: H373;H301;H331;H410</i>					
ZINCO	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg	82,0	5		
COMPOSTI DELLO ZINCO*	Vedi nota (1)					
Zinco ossido		mg/Kg	102			
CAS: 1314-13-2	<i>Cod. Pericoli: H400;H410</i>					

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1364-17
Protocollo Campione 1364/1 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017

Etichetta/Lotto

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
COMPOSTI ORGANICI CLORURATI*	CNR IRSA 23A Q 64 Vol 3 1990					
Triclorometano (Cloroformio) CAS: 67-66-3	<i>Cod. Pericoli:</i> H319;H315;H361;H351;H302;H331;H372	mg/Kg	n.r.	1		
1,1 -Dicloroetano CAS: 75-34-3	<i>Cod. Pericoli:</i> H412;H319;H225;H302;H335	mg/Kg	n.r.	5		
1,2-Dicloroetano CAS: 107-06-2	<i>Cod. Pericoli:</i> H350;H302;H319;H225;H315;H335	mg/Kg	n.r.	5		
1,2-Dicloropropano CAS: 78-87-5	<i>Cod. Pericoli:</i> H225;H302;H332	mg/Kg	n.r.	5		
1,1,2,2-Tetracloroetano CAS: 79-34-5	<i>Cod. Pericoli:</i> H310-1;H330-2;H411	mg/Kg	n.r.	5		
Tetracloroetilene (Percloroetilene) CAS: 127-18-4	<i>Cod. Pericoli:</i> H411;H351	mg/Kg	n.r.	5		
Diclorometano CAS: 75-09-2	<i>Cod. Pericoli:</i> H351	mg/Kg	n.r.	5		
1,1,2-Tricloroetano CAS: 79-00-5	<i>Cod. Pericoli:</i> H312;H332;H302;H351	mg/Kg	n.r.	1		
1,1,1-Tricloroetano CAS: 71-55-6	<i>Cod. Pericoli:</i> H420;H332	mg/Kg	n.r.	1		
Tricloroetilene (Trielina) CAS: 79-01-6	<i>Cod. Pericoli:</i> H350;H319;H341;H315;H336;H412	mg/Kg	n.r.	1		
1,2,3-Tricloropropano CAS: 96-18-4	<i>Cod. Pericoli:</i> H302;H312;H332;H350;H360	mg/Kg	n.r.	5		
Sommatoria solventi clorurati			n.r.			

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1364-17
Protocollo Campione 1364/1 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017

Etichetta/Lotto

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
COMPOSTI ORGANICI E ALIFATICI LEGGERI*	CNR IRSA 23B Q 64 Vol 3 1990					
iso-Butanolo (2-Meti-1-Propanolo) CAS: 78-83-1	Cod. Pericoli: H226;H315;H318;H335;H336	mg/Kg	n.r.	5		
N-Metil-2-Pirrolidone CAS: 872-50-4	Cod. Pericoli: H319;H315	mg/Kg	n.r.	5		
Propilenglicol monometiltere CAS: 107-98-2	Cod. Pericoli: H226	mg/Kg	n.r.	10		
2-Etil-1-Esanolo		mg/Kg	n.r.	5		
Metile Acetato CAS: 79-20-9	Cod. Pericoli: H225;H319;H336	mg/Kg	n.r.	5		
Acetato di etile CAS: 141-78-6	Cod. Pericoli: H225;H319;H336	mg/Kg	n.r.	5		
Acetato di isobutile CAS: 110-19-0	Cod. Pericoli: H225	mg/Kg	n.r.	5		
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4	Cod. Pericoli: H226;H336	mg/Kg	n.r.	5		
Acetone CAS: 67-64-1	Cod. Pericoli: H225;H319;H336	mg/Kg	n.r.	5		
Alcool etilico (Etanolo) CAS: 64-17-5	Cod. Pericoli: H225	mg/Kg	n.r.	5		
Alcool isobutilico		mg/Kg	n.r.	5		
Alcool isopropilico CAS: 67-63-0	Cod. Pericoli: H225;H319;H336	mg/Kg	n.r.	5		
Alcool metilico (Metanolo) CAS: 67-56-1	Cod. Pericoli: H225;H301;H311;H331;H370	mg/Kg	n.r.	5		
Alcool n-butilico CAS: 71-36-3	Cod. Pericoli: H226;H302;H315;H318;H335;H336	mg/Kg	n.r.	5		
Benzene CAS: 71-43-2	Cod. Pericoli: H225;H304;H315;H319;H340;H350;H372	mg/Kg	n.r.	1		
Cicloesanone CAS: 108-94-1	Cod. Pericoli: H226;H332	mg/Kg	n.r.	5		
Etilbenzene CAS: 100-41-4	Cod. Pericoli: H225;H304;H332;H373	mg/Kg	n.r.	5		
Isopropilbenzene (Cumene C9) CAS: 98-82-8	Cod. Pericoli: H226;H304;H335;H411	mg/Kg	n.r.	5		
Dipentene (C10) CAS: 138-86-3	Cod. Pericoli: H315;H317;H400	mg/Kg	n.r.	5		
1,3,5-Trimetilbenzene (Mesitilene) CAS: 108-67-8	Cod. Pericoli: H226;H335;H411	mg/Kg	n.r.	5		
1,2,4-Trimetilbenzene CAS: 95-63-6	Cod. Pericoli: H226;H315;H319;H332;H335;H411	mg/Kg	n.r.	5		
2-Butossietanolo (Butilglicole) CAS: 111-76-2	Cod. Pericoli: H302;H312;H315;H319;H332	mg/Kg	n.r.	5		
2-Butossietilacetato CAS: 112-07-2	Cod. Pericoli: H312;H332	mg/Kg	n.r.	5		
Stirene CAS: 100-42-5	Cod. Pericoli: H226;H315;H319;H332;H361;H372	mg/Kg	n.r.	5		
Toluene CAS: 100-88-3	Cod. Pericoli: H225;H304;H315;H336;H361;H373	mg/Kg	n.r.	5		
Xileni (o+m+p)		mg/Kg	n.r.	5		

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1364-17
Protocollo Campione 1364/1 del 09/08/17 **Data Inizio Prove** 09/08/2017 **Data Fine Prove** 08/09/2017

Etichetta/Lotto

Prova Analitica	Metodo di Prova	U.M.	Valore	MDL	Valori di Riferim.	Riferimento
CAS: 1330-20-7 Alcool benzilico	Cod. Pericoli: H226;H312;H315;H332	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 100-51-6 Pentano e isomeri (C5)	Cod. Pericoli: H302;H332	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 109-66-0 Esano e isomeri (C6)	Cod. Pericoli: H304;H411	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 110-54-3 Cicloesano	Cod. Pericoli: H315;H304;H373;H361;H411;H225;H336	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 110-82-7 Eptano e isomeri (C7)	Cod. Pericoli: H315;H304;H400	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 142-28-5 Ottano e isomeri (C8)	Cod. Pericoli: H315;H304	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 111-65-9 Nonano e isomeri (C9)	Cod. Pericoli: H315;H304	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 111-84-2 Decano e isomeri (C10)	Cod. Pericoli: H315;H319;H304;H332	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: 124-10-85 IDROCARBURI PESANTI (C 10-40)*	UNI EN 14039: 2005	mg/Kg	n.r.	5		
CAS: C 10-40 AMIANTO (quantitativo)*	Cod. Pericoli: H304;H411	mg/Kg	< 1000			
OSSIDI DEI METALLI ALCALINI E ALCALINI-TERROSI* (^)	DM 06/09/1994 GU SO n. 220 20/09/1994 All. 3 UNI EN 15309:2007					
Na ₂ O		% p/p	< 0,01	0,01		
K ₂ O		% p/p	1,21	0,01		
CaO		% p/p	35,64	0,01		
MgO		% p/p	< 0,01	0,01		
BaO		% p/p	< 0,01	0,01		
DIAMETRO MEDIO GEOMETRICO DELLE FIBRE* (^)	Reg. (CE) n. 761/2009 All. II A.22					
Diametro medio geometrico			12,3			
CAS: -	Cod. Pericoli: H351					

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1364-17

Protocollo Campione 1364/1 del 09/08/17

Data Inizio Prove 09/08/2017

Data Fine Prove 08/09/2017

Etichetta/Lotto

CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
HP 1 - ESPLOSIVO			
Esposivo instabile	H200	Sostanze non presenti	
Esposivo; pericolo di esplosione di massa	H201	Sostanze non presenti	
Esposivo; grave pericolo di proiezione	H202	Sostanze non presenti	
Esposivo; pericolo di incendio, di spostamento d'aria o di proiezione	H203	Sostanze non presenti	
Pericolo di incendio o di proiezione	H204	Sostanze non presenti	
Rischio di esplosione per riscaldamento	H240	Sostanze non presenti	
Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento	H241	Sostanze non presenti	
HP 2 - COMBURENTE			
Può provocare o aggravare un incendio; comburente	H270	Sostanze non presenti	
Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente	H271	Sostanze non presenti	
Può aggravare un incendio; comburente	H272	Sostanze non presenti	
HP 3 - INFIAMMABILE			
Gas altamente infiammabile	H220	Sostanze non presenti	
Gas infiammabile	H221	Sostanze non presenti	
Aerosol altamente infiammabile	H222	Sostanze non presenti	
Aerosol infiammabile	H223	Sostanze non presenti	
Liquido e vapori altamente infiammabili	H224	Sostanze non presenti	
Liquido e vapori facilmente infiammabili	H225	Sostanze non presenti	
Liquido e vapori infiammabili	H226	Sostanze non presenti	
Solido infiammabile	H228	Sostanze non presenti	
Rischio d'incendio per riscaldamento	H242	Sostanze non presenti	
Spontaneamente infiammabile all'aria	H250	Sostanze non presenti	
Autoriscaldante; può infiammarsi	H251	Sostanze non presenti	
Autoriscaldante in grandi quantità; può infiammarsi	H252	Sostanze non presenti	
A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente	H260	Sostanze non presenti	
A contatto con l'acqua libera gas infiammabili	H261	Sostanze non presenti	
HP 4 - IRRITANTE - IRRITAZIONE CUTANEA E LESIONI OCULARI			
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	Σ H314	Inferiore al limite	≥ 1% e < 5%. Se ≥ 5% vedi HP 8
Provoca gravi lesioni oculari	Σ H318	Inferiore al limite	≥ 10%
Provoca irritazione cutanea	Σ H315 + Σ H319	Inferiore al limite	≥ 20%

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1364-17

Protocollo Campione 1364/1 del 09/08/17

Data Inizio Prove 09/08/2017

Data Fine Prove 08/09/2017

Etichetta/Lotto

CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
HP 5 - TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) / TOSSICITA' IN CASO DI ASPIRAZIONE			
Provoca danni agli organi	H370	Inferiore al limite	≥ 1%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Piombo ossido: 24			
Può provocare danni agli organi	H371	Inferiore al limite	≥ 10%
Può irritare le vie respiratorie	H335	Inferiore al limite	≥ 20%
Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta	H372	Inferiore al limite	≥ 1%
Sostanze per pericolo (mg/ Kg)			
Cadmio ossido: 0,1			
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta	H373	Inferiore al limite	≥ 10%
Sostanze per pericolo (mg/ Kg)			
Cadmio ossido: 0,1			
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie	∑ H304	Inferiore al limite	≥ 10%
Viscosità cinematica totale a 40 °C	H304	-	≤ 20,5
HP 6 - TOSSICITA' ACUTA			
Letale se ingerito (cat. 1)	∑ H300-1	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Letale se ingerito (cat. 2)	∑ H300-2	Inferiore al limite	≥ 0,25%
Tossico se ingerito	∑ H301	Inferiore al limite	≥ 5%
Nocivo se ingerito	∑ H302	Inferiore al limite	≥ 25%
Letale a contatto con la pelle (cat. 1)	∑ H310-1	Inferiore al limite	≥ 0,25%
Letale a contatto con la pelle (cat. 2)	∑ H310-2	Inferiore al limite	≥ 2,5%
Tossico per contatto con la pelle	∑ H311	Inferiore al limite	≥ 15%
Nocivo per contatto con la pelle	∑ H312	Inferiore al limite	≥ 55%
Letale se inalato (cat. 1)	∑ H330-1	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Letale se inalato (cat. 2)	∑ H330-2	Inferiore al limite	≥ 0,5%
Tossico se inalato	∑ H331	Inferiore al limite	≥ 3,5%
Nocivo se inalato	∑ H332	Inferiore al limite	≥ 22,5%
HP 7 - CANCEROGENO			
Può provocare il cancro	H350	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Arsenico triossido: 3; Cadmio ossido: 0,1; Nichel ossido: 3			
Sospettato di provocare il cancro	H351	Inferiore al limite	≥ 1%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Piombo ossido: 24; Diametro medio geometrico: 12,3			
HP 8 - CORROSIVO			
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	∑ H314	Inferiore al limite	≥ 5%

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1364-17
Protocollo Campione 1364/1 del 09/08/17

Data Inizio Prove 09/08/2017

Data Fine Prove 08/09/2017

Etichetta/Lotto
CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
HP 10 - TOSSICO PER LA RIPRODUZIONE			
Può nuocere alla fertilità o al feto	H360	Inferiore al limite	≥ 0,3%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Piombo ossido: 24			
Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto	H361	Inferiore al limite	≥ 3%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Cadmio ossido: 0,1			
HP 11 - MUTAGENO			
Può provocare alterazioni genetiche	H340	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Sospettato di provocare alterazioni genetiche	H341	Inferiore al limite	≥ 1,0%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Cadmio ossido: 0,1			
HP 12 - LIBERAZIONE DI GAS A TOSSICITA' ACUTA			
A contatto con l'acqua libera un gas tossico	EUH029	Sostanze non presenti	
A contatto con acidi libera un gas tossico	EUH031	Sostanze non presenti	
A contatto con acidi libera un gas altamente tossico	EUH032	Sostanze non presenti	
HP 13 - SENSIBILIZZANTE			
Può provocare una reazione allergica della pelle	H317	Inferiore al limite	≥ 10%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Nichel ossido: 3			
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato	H334	Inferiore al limite	≥ 10%
HP 14 - ECOTOSSICO			
Altamente tossico per gli organismi acquatici	Σ H400 Acuto 1	Inferiore al limite	≥ 25%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Rame ossido: 46; Arsenico triossido: 3; Cadmio ossido: 0,1; Zinco ossido: 102			
Altamente tossico per gli organismi acquatici	Σ H410 Cronica 1	Inferiore al limite	≥ 25%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Rame ossido: 46; Arsenico triossido: 3; Cadmio ossido: 0,1; Piombo ossido: 24; Zinco ossido: 102			
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	Σ H400*10+Σ H411 Cronica 2	Inferiore al limite	≥ 25%
Sostanze per pericolo (mg/Kg)			
Rame ossido: 46; Arsenico triossido: 3; Cadmio ossido: 0,1; Zinco ossido: 102			
HP 15 - RIFIUTO CHE NON POSSIEDE DIRETTAMENTE UNA DELLE CARATTERISTICHE DI PERICOLO SUMMENZIONATE MA PUO' MANIFESTARLA SUCCESSIVAMENTE			
Pericolo di esplosione di massa in caso d'incendio	H205	Sostanze non presenti	
Esplosivo allo stato secco	EUH001	Sostanze non presenti	
Può formare perossidi esplosivi	EUH019	Sostanze non presenti	
Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato	EUH044	Sostanze non presenti	

(*) Prova non accreditata da Accredia

(^) Prova eseguita in subappalto

Note e riferimenti legislativi

(1357/14) = Reg. UE 1357/2014 - Allegato III

(1) I composti associati sono stati dedotti in base alle prove effettuate, alle SDS, al processo produttivo che ha generato il rifiuto e secondo le indicazioni di cui all'Allegato D Parte IV del D.Lgs 152/2006 s.m.i.

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1364-17**Pareri ed interpretazioni - non oggetto dell'accreditamento Accredia**

Classificazione ed etichettatura armonizzata delle FAV ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008, Allegato VI, come modificato dal Regolamento (CE) 790/2009 secondo i criteri CLP.

Nota Q: La classificazione come cancerogeno non si applica se è possibile dimostrare che la sostanza in questione rispetta una delle seguenti condizioni:
- una prova di persistenza biologica a breve termine mediante inalazione ha mostrato che le fibre di lunghezza superiore a 20µm presentano un tempo di dimezzamento ponderato inferiore a 10 giorni, oppure
- una prova di persistenza biologica a breve termine mediante instillazione intra tracheale ha mostrato che le fibre di lunghezza superiore a 20µm presentano un tempo di dimezzamento ponderato inferiore a 40 giorni, oppure
- un'adeguata prova intraperitoneale non ha rivelato evidenza di un eccesso di cancerogenicità, oppure
una prova di inalazione appropriata a lungo termine ha dimostrato assenza di effetti patogeni significativi o alterazioni neoplastiche.

Nota R: La classificazione come cancerogeno non si applica alle fibre il cui diametro geometrico medio ponderato rispetto alla lunghezza, meno due errori geometrici standard, risulti superiore a 6µm.

In sintesi, la Nota Q stabilisce che la classificazione "cancerogeno" non si applica se è possibile dimostrare, con un test, che le fibre hanno bassa bio-persistenza (caratteristica comune alle fibre con elevata concentrazione di ossidi alcalini ed alcalino/terrosi maggiori del 18%).

La classificazione del rifiuto è anche determinata in base all'Atto della Conferenza Stato Regioni e le province autonome Rep. n. 59/CSR del 25 marzo 2015 ed in particolare dallo schema 1 punto 3 al capitolo 9 "gestione operativa dei rifiuti contenenti fibre minerali del predetto ASR, che si riporta testualmente:

"omissis alle FAV con contenuto di ossidi alcalino/alcalino terrosi > del 18% con diametro geometrico medio ponderato rispetto alla lunghezza < 6 micron, meno di due errori geometrici standard, viene attribuito il CER 17 06 04 (materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01* e 17 06 03*)".

Il campione di rifiuto analizzato, nei parametri dichiarati e richiesti dal produttore/detentore, ai sensi del Reg. UE 1272/2008 contiene sostanze classificate pericolose tali da NON determinare specifiche caratteristiche di pericolo ai sensi del Reg. UE 1357/2014.

CLASSIFICAZIONE

Il rifiuto è stato classificato dal Produttore/Detentore ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i e alla Decisione 2014/955/UE, come:

RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO CER 17 06 04

La caratteristica di pericolo H 351 Cancerogeno categoria 2, per quanto sopra esposto, NON è applicabile.

Le caratteristiche di pericolo HP 1, HP 2, HP 9, HP 12 e HP 15 sono state dedotte solo ed esclusivamente in base alle schede di sicurezza (SDS) e alle informazioni fornite dal produttore/detentore e non sono applicabili.

La valutazione della caratteristica di pericolo HP 14 "ecotossico" è stata effettuata secondo i criteri stabiliti dall'accordo ADR per la classe 9 - M6 e M7 (applicazione "formula di addittività"), così come specificato nella Legge n. 125 del 06/08/2015 art. 7 comma 9-ter.

Il laboratorio non si assume alcuna responsabilità in merito alla denominazione attribuita al rifiuto, ne' di eventuali codici errati attribuiti dal produttore/detentore, ne' di schede di sicurezza non corrispondenti ai prodotti /processi che hanno generato il rifiuto.

Tale rifiuto potrà essere conferito in idoneo impianto autorizzato.

_____ Per le analisi effettuate con il metodo UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009, il recupero del CRM o dell' LCS (Laboratory Control Sample) e del MS (Matrix Spike) sono risultati compresi tra 80% e 130%, così come previsto dal metodo. I valori riportati sul Rapporto di Prova si intendono NON corretti per il rispettivo fattore di recupero.

La ricerca e il dosaggio quantitativo dell'amianto sono stati eseguiti oltrechè con il metodo MOCF/MOLP anche con la tecnica FTIR.

Il laboratorio è iscritto con codice 528ABR9, nella Lista 1 dei laboratori in possesso dei requisiti minimi per le attività di campionamento, che hanno superato positivamente i programmi di qualificazione per analisi amianto, istituita dal Ministero della Salute ai sensi del DM 14/05/01996.

N.A. = Non Applicabile; in quanto il parametro non è previsto dal metodo e/o il campionamento non è stato effettuato dal personale del Laboratorio.

MDL= Limite di rilevabilità del metodo; indica la più bassa concentrazione che può essere rilevata per ciascun analita, con il 99 % di probabilità che la concentrazione dell'analisi sia diversa da zero.

N.r.= non rilevato; indica un valore rilevato in concentrazione inferiore all'MDL.

Si precisa che ogni risultato espresso come 'n.r.' non indica, in ogni caso, l'assenza del parametro ricercato nel campione in esame.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta della ECO-SERVIZI 2 srl.

Il Responsabile del Laboratorio

Dott. Stefano Santeramo
Ordine dei Chimici L.U.A.M. n°3533

SNTSFN53T17B915
L/7430010004491
241.LTfAGwuY1Jdl
IbVCpksTlyB2Rfg=

Firmato digitalmente da
SNTSFN53T17B915L/7430010004491241.LT
fAGwuY1JdlIbVCpksTlyB2Rfg=
ND:
cn=SNTSFN53T17B915L/743001000449124
1.LTfAGwuY1JdlIbVCpksTlyB2Rfg=
serialNumber=IT:SNTSFN53T17B915L,
givenName=STEFANO, sn=SANTERAMO,
o=Progetto CNS Arubapec/Unical,
ou=Universita' della Calabria, c=IT
Data: 2017.09.08 17:41:05 +02'00'



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Sede di Pescara

ALLEGATO E

Pescara, lì 09/11/2017

OGGETTO: Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016).
INCARICO: Lotto 2: CBB0617 - bonifica e demolizione di manufatti con rimozione e smaltimento di lastre di cemento amianto (eternit) e materiali presso il sito denominato "Terreno Ex Impianto di produzione calcestruzzo" sito in Campobasso, c.da Selva Piana

Ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), si identificano le seguenti competenze da porre a base di gara:

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione	Importo
	euro
1) Edilizia	
Insedimenti produttivi per l'agricoltura, l'industria, l'artigianato	
Valore dell'opera [V]: 72.611,69 €	
Categoria dell'opera: EDILIZIA	
Destinazione funzionale: Insediamenti produttivi per l'agricoltura, l'industria, l'artigianato	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 0,1437	
Grado di complessità [G]: 0.65	
Descrizione grado di complessità: [E.01] Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Relazione illustrativa [QaI.01=0.045]	305,20 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.23]	1559,93 €
Rilievo dei manufatti [QbII.02=0.04]	270,77 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	67,69 €





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Sede di Pescara

Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	473,85 €
Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004) [QbII.19=0.02]	135,38 €
Piano di monitoraggio ambientale (piano di smaltimento materiali pericolosi e non pericolosi) [QbII.25=0.02 Fino a 5.000.000,00]	135,38 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.07]	473,85 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.04]	270,77 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	203,08 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	676,92 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	2166,15 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, D.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	203,08 €
Contabilita' dei lavori a misura:	
- Fino a 500.000 €: QcI.09=0.060	406,15 €
Contabilita' dei lavori a corpo:	
- Fino a 500.000 €: QcI.10=0.045	304,61 €
Certificato di regolare esecuzione [QcI.11=0.04]	270,77 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	1692,30 €
Aggiornamento pratica catastale (assimilato a "rilievo dei manufatti" [QbII.02=0.04])	270,77 €
Totale	9.886,65 €
<hr/>	
TOTALE PRESTAZIONI	9.886,65 €

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	Importo
	euro
Prestazioni professionali:	
Compenso per prestazioni professionali	9.886,65 €
Spese ed oneri accessori	0.00 €





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Sede di Pescara

RIEPILOGO FINALE

Descrizione	Importo
	euro
Imponibile	9.886,65 €
TOTALE DOCUMENTO	9.886,65 €
NETTO A PAGARE	9.886,65 €

novemilaottocentottantasei / 65.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Francesca Ridolfi)

Francesca Ridolfi



ALLEGATO F - INFORMATIVA RISCHI SPECIFICI

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento di Servizi relativi alla progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori - ex area di stoccaggio - c.da Selva Piana - Campobasso

	Segnalazione di potenziale rischio	Luogo dove è presente il potenziale rischio	Disposizioni di sicurezza	Misure di prevenzione
Aree di transito e ambienti interni				
Pavimenti	scivolamento/caduta in piano	per le zone di immobile in stato di abbandono	evitare il transito nelle zone ad alta concentrazione di detriti	Calzature idonee / utilizzo di Torce/ mascherine
Zone di passaggio	Scivolamento/ caduta in piano/ caduta di detriti dall'alto	per le zone di immobile in stato di abbandono	evitare il transito nelle zone ad alta concentrazione di detriti	Calzature idonee / utilizzo di Torce/ mascherine
Locali Tecnici/ Vani tecnici	Rischio generico	nei locali tecnici/nei vani tecnici	attenersi alla segnaletica di sicurezza	DPI generici
Copertura	Caduta di detriti dall'alto	per le zone di immobile in stato di abbandono	evitare transito nelle zone maggiormente ammalorate	Casco
Aperture nelle pareti (finestre, vani, ecc.)	Rischio caduta	per le zone di immobile in stato di abbandono	divieto di sporgersi	
Infissi	cedimento delle cerniere o tapparelle	per le zone di immobile in stato di abbandono	non aprire serramenti ammalorati alla vista	Guanti
Corpi illuminanti	fissaggio precario delle plafoniere a soffitto	per le zone di immobile in stato di abbandono	evitare transito nelle zone maggiormente ammalorate	Casco
Aree esterne				
	transito autovetture	parcheggio interno		obbligo di accedere ai parcheggi a passo
Impianti				
Impianti elettrici	Pericolo folgorazione	per le zone di immobile in stato di abbandono	non toccare fili o cavi non protetti	
Impianti di terra	Pericolo folgorazione	per le zone di immobile in stato di abbandono	non entrare nell'immobile durante i temporali	
Impianto idrico		per le zone di immobile in stato di abbandono	non utilizzare impianti	
Impianto idrico sanitario		per le zone di immobile in stato di abbandono	non utilizzare impianti	
locale centrale termica	Rischio generico	nei locali tecnici/nei vani tecnici	attenersi alla segnaletica di sicurezza	DPI generici
locale cabina di trasformazione	Pericolo folgorazione	nei locali tecnici/nei vani tecnici	non toccare fili o cavi non protetti	DPI generici
Rischi di incendio ed esplosione				
	NO			
Esposizione ad agenti chimici				
Sostanze corrosive a contatto con la pelle	NO			
Sostanze tossiche per ingestione	NO			
Esposizione a piombo metallico	NO			
Esposizione all'amianto	SI	nel piazzale esterno	evitare contatto diretto	DPI idonei
Esposizione ad agenti cancerogeni				
	presenza di amianto	nel piazzale esterno	evitare esposizione diretta	DPI idonei
Esposizione ad agenti biologici				
Rischio di punture di insetto	possibile presenza di guano o similare	per le zone di immobile in stato di abbandono	evitare il transito nelle zone ad alta concentrazione di detriti	mascherina/guanti/calzature
	rischio generico	per le aree esterne	evitare contatto diretto	
Servizi igienici				
	non agibili	per le zone di immobile in stato di abbandono		